

ALLEGATO A: RAE 2011

<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE FESR 2007-2013</p> <p style="text-align: center;">RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2011</p>

1. Identificazione

Programma operativo	Obiettivo interessato:	<i>"Convergenza"</i>
	Zona ammissibile:	<i>Regioni Obiettivo Convergenza</i>
	Periodo di programmazione:	<i>2007-2013</i>
	Codice C.C.I.:	<i>2007 IT 16 1PO 001</i>
	Titolo del programma:	<i>Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/13</i>
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2011	Anno di riferimento:	<i>2011</i>
	Rapporto approvato il:	<i>28 giugno 2012 (procedura scritta CdS 14 Giugno 2012)</i>

INDICE DEL RAPPORTO

2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo.....	4
2.1 Risultati e analisi dei progressi	4
2.1.1 <i>Progressi materiali del programma operativo</i>	4
2.1.3 <i>Ripartizione dell'uso dei Fondi</i>	11
2.1.4 <i>Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44</i>	17
2.1.5 <i>Sostegno ripartito per gruppi destinatari</i>	18
2.1.6 <i>Sostegno restituito o riutilizzato</i>	19
2.1.7 <i>Analisi qualitativa</i>	20
2.2 Rispetto del diritto comunitario	25
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	25
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione	29
2.5 Modifiche sostanziali	30
2.6 Complementarità con altri strumenti	30
2.7 Sorveglianza e valutazione	31
3. Attuazione degli Assi prioritari.....	34
3.1 Asse I - “Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati”	34
3.1.1 <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	37
3.1.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	40
3.2 Asse II - “Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell’offerta delle Regioni Conv”	42
3.2.1 <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	43
3.2.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	47
3.3 Asse III - “Azioni di assistenza tecnica”	47
3.3.1 <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	49
3.3.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	55
4. Grandi progetti	55
5. Assistenza tecnica	56
6. Informazione e pubblicità	58
6.1 Attuazione piano di comunicazione.....	58
7. Valutazione complessiva	59

Allegati

1. Progetti significativi

Pag. 64

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Progressi materiali del programma operativo

La tabella che segue riporta il riepilogo degli indicatori globali di impatto assunti a riferimento nella fase di programmazione del POIn ai fini della misurazione della relativa performance in termini di risultati conseguiti in itinere ed ex post alla realizzazione della rispettiva azione strategica.

Gli indicatori sono stati selezionati in coerenza con le indicazioni fornite dalla Commissione (*Commission working paper*).

Si osservi, tuttavia, come una parte degli indicatori utilizzati richieda analisi e valutazioni specifiche funzionali alla relativa misurazione che alla data di riferimento del presente Rapporto non risultano essere state attivate.

Si rileva, altresì, come alla data di elaborazione del presente Rapporto, non risultano ancora disponibili i dati statistici relativi a taluni indicatori, la cui pubblicazione è prevista nel corso del 2012 (es. dato ufficiale presenze turistiche ISTAT).

Per le ragioni sopra richiamate, i dati relativi agli avanzamenti registrati per ciascun indicatore utilizzato saranno disponibili solo nel corso del 2012. A tal fine, l'AdG s'impegna a comunicarli alla Commissione entro il termine del 30 Settembre 2012.

Tabella 1 – Indicatori di impatto

	Indicatori di impatto	Core indicators pertinenti	Baseline				Obiettivo		Avanzamento						
			Unità di misura	Valore	Anno	Fonte	Livello	Anno - periodo di riferimento	2007	2008	2009	2010	2011		
Obiettivo Globale	Occupazione attivata	POIn	(1) Nr. posti lavoro creati, di cui:	Unità	n.a.	n.a.	N.a.	26.000 di cui 13.000 per donne	a programma completato	n.a.	n.a.	n.d.	n.d.	1.580	
			(2) posti di lavoro creati per uomini												
			(3) posti di lavoro creati per donne												
			(35) Nr. posti lavoro creati turismo	Migliaia di unità	n.a.	n.a.	N.a.	Da quantificare**	a programma completato	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.d.	
		POIn	(9) Nr. Posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti delle PMI	Unità	n.a.	N.a.	N.a.	Da quantificare**	a programma completato	n.a.	n.a.	n.d.	n.d.	1.580	
		Turisti (italiani e stranieri)		Arrivi (migliaia)	13.020	2006	Istat	17.750	a programma completato	13.501	13.136	12.935	13.116	n.d.	
		- in complesso													
		- di cui per il POIn													
		Turisti (solo stranieri)		Arrivi (migliaia)	4.175	2006	Istat	5.850	a programma completato	4.274	3.924	3.687	3.862	n.d.	
		- in complesso													
	- di cui per il POIn														
	Presenze turistiche (italiani e stranieri)		Numero (migliaia)	52.196	2006	Istat	71.150	a programma completato	54.590	53.337	52.672	53.191	n.d.		
	- in complesso														
	- di cui per il POIn														
	Presenze turistiche (solo stranieri)		Numero (migliaia)	16.838	2006	Istat	23.400	a programma completato	43.801	42.638	38.929	38.022	n.d.		
	- in complesso														
	- di cui per il POIn														
							1.050		n.a.	n.a.	n.a.	n.d.	n.d.		

Obiettivo Globale	Indicatori di impatto	Core indicators pertinenti	Baseline				Obiettivo		Avanzamento				
			Unità di misura	Valore	Anno	Fonte	Livello	Anno - periodo di riferimento	2007	2008	2009	2010	2011
	Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia		MEuro	3.554	2006	UIC	5.000	a programma completato	3.321	3.174	2.853	2.786	2.913
	Numero di progetti finanziati	(7) Numero di progetti (aiuti agli investimenti PMI)	Numero	n.a.	n.a.	SGP	Da quantificare**	a programma completato	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.141
	Numero di progetto Turismo e BBCC	(34) Numero di progetti realizzati Turismo*	Numero	n.a.	n.a.	SGP	Da quantificare**	a programma completato	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.164
	Numero di nuove imprese assistite	(8) Numero di nuove imprese assistite	Numero	n.a.	n.a.	SGP	Da quantificare**	a programma completato	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.121
	Investimenti complessivi indotti	(10) Investimenti complessivi indotti	Numero	n.a.	n.a.	SGP	Da quantificare**	a programma completato	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	€12.613.181

LEGENDA: *n.a.* = non applicabile; *n.d.* = non disponibile

- * Si intendono inclusi anche i progetti finanziati nel settore beni culturali.
- ** Tali dati saranno oggetto di valorizzazione a valle della conclusione del processo di riprogrammazione del Programma, di cui alla pagine 8 e seguenti del presente documento.

Core Indicators n. 1, 2 e 3: numero dei posti di lavoro creati nei settori beni culturali e turismo, complessivo e suddiviso per genere;

Core Indicators n. 9: numero dei posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti delle PMI nei settori dei beni e culturali e turismo

Core Indicators n. 35: numero dei posti di lavoro creati nel settore del turismo

I dati consuntivi relativi al periodo 2011 (specificare gli indicatori) non risultano ancora disponibili per ciascun indicatore oggetto di rilevazione. L'AdG si riserva di comunicarli non appena gli stessi saranno resi disponibili nell'ambito delle fonti statistiche ufficiali selezionate.

La modalità di aggregazione dei dati regionali è effettuata a livello di Regioni CONV.

Tabella 2 – Indicatori di risultato

Assi		Obiettivi Specifici		Indicatori di risultato	Valore attuale	Valore atteso (2013)
I	Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	A	Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	Variazione del numero dei visitatori complessivi dei Poli	n.d.	+20%
				Grado di utilizzo delle strutture ricettive all'interno dei Poli	19,2% (2005)	22%
				Variazione della percentuale di presenze nei Poli	n.d.	+24%
				Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi (escludendo i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre) per abitante nell'area CONV ¹	1%	1,3%
				Variazione della percentuale di afflussi turistici internazionali nei Poli	n.d.	+5%
				Numero di visitatori degli Attrattori Culturali coinvolti nel Programma	n.d.	+ 10%
II	Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Conv	B	Promuovere e sostenere la competitività, in particolare sui mercati internazionali, dei servizi di ricettività e di accoglienza, nonché delle imprese che operano in campo culturale ed ambientale e rappresentano componenti integrate e complementari dell'offerta turistica regionale	Volume di investimenti realizzati	n.d.	Da quantificare*
III	Azioni di sistema Assistenza Tecnica	C	Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma	Informazioni relative ad indicatori finanziari, fisici e procedurali inserite nel sistema di monitoraggio	n.d.	100% entro il 31/12/2010
				Grado di conoscenza delle azioni dei Fondi Strutturali nel settore, nelle Regioni CONV (tramite indagine)	n.d.	30%
				Tempi medi di attuazione degli interventi	n.d.	36 mesi

¹ Indicatore selezionato nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007-2013 tra le principali aree di policy comuni (cfr. Appendice al QSN "Indicatori e target per la politica regionale unitaria per il 2007-2013").

* Tali dati saranno oggetto di valorizzazione a valle della conclusione del processo di riprogrammazione del Programma.

Si precisa che nel corso dell'annualità 2011 è stato avviato il processo di riprogrammazione del POIN al fine di valorizzare al massimo le risorse comunitarie a disposizione. Tale processo è tuttora in atto. La fase di riprogrammazione del POIN è orientata a migliorare l'efficacia e l'efficienza del Programma, in particolare attraverso la focalizzazione dell'azione strategica, la semplificazione della governance e l'accelerazione della spesa. In tale ottica, è stata verificata la coerenza degli indicatori di impatto e di risultato ed è stata avviata la loro revisione al fine di renderli più adeguati, congrui, misurabili e rappresentativi dei risultati ottenuti e da raggiungere a fine Programma con le operazioni finanziate.

Si riportano sin d'ora alcune integrazioni e semplificazioni del set di indicatori (incluso i *Core Indicators*) di Programma:

- *Indicatori di impatto:*
 - Eliminazione indicatori:
 - PIL generato dalla spesa del programma nella fase di realizzazione (rispetto al PIL dell'anno base);
 - Valore aggiunto attivato dalla spesa turistica;
 - Occupazione attivata dalla spesa turistica (nel complesso);
 - Valore aggiunto ricettività (nel complesso);
 - Valore ricettività per presenza turistica;
 - Contributo alla riduzione delle emissioni gas serra;
 - Individuazione di nuovi indicatori:
 - Nr posti lavoro creati da aiuti agli investimenti alle PMI;
 - Numero nuove imprese assistite;
 - Investimenti complessivi indotti;
 - Numero di progetti finanziati;
- *Indicatori di risultato:*
 - Eliminazione indicatori:
 - Variazione posizionamento aree provinciali oggetto di intervento nelle graduatorie relative al monitoraggio della qualità della vita dei residenti;
 - Incremento della percentuale di strutture ricettive di alta qualità nei Poli;
 - Percentuale delle strutture ricettive con certificazione ambientale sul totale della offerta ricettiva dei Poli;
 - Individuazione nuovi indicatori:
 - Numero di visitatori degli Attrattori Culturali coinvolti nel Programma;
 - Volume di investimenti realizzati.

Per quanto concerne le attività effettuate e l'organizzazione dell'Autorità di Certificazione, si riporta quanto segue.

Nell'ottica di una sana gestione finanziaria, al fine di evitare eventuali soluzioni di continuità in ordine alle attività di certificazione per il rispetto del target di spesa al 31 dicembre 2011, è stato disciplinato, con l'allegato Protocollo del 14 dicembre 2011 sottoscritto, per la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Coordinatore Prof. Ernesto Somma della Struttura di Missione P.O.RE, dall'Autorità di Certificazione subentrante

dr.ssa Maria Beatrice Russo e, per la Regione Campania, dall'Autorità di Certificazione uscente dr.ssa Tamara Linguiti, il passaggio delle competenze tra le due Autorità di Certificazione - uscente e subentrante - del Programma.

Il nuovo assetto previsto per l'AdC è organizzato in quattro Aree di Competenza: Area I – Istruttoria, Area II – Controllo, Area III – Gestione irregolarità, Area IV – Flussi finanziari e Recuperi.

Nel corso dell'anno 2011, l'Autorità di Certificazione uscente, in forza del Protocollo di affiancamento siglato in data 14 dicembre 2011, a fronte delle attestazioni di spesa da parte dell'Autorità di Gestione per un totale di €76.297.047,70 ha provveduto a certificare il medesimo importo con domanda di pagamento alla data del 30 dicembre 2011.

Di seguito il riepilogo totale certificato cumulato al 31/12/2011:

Riepilogo dati Domande di Pagamento - totale cumulato per anno			
Data - Anno	Totale	Quota UE	Quota Nazionale
31/12/2010	€ 89.824.604,91	€ 44.912.302,45	€ 44.912.302,46
31/12/2011	€ 76.297.047,70	€ 51.996.342,80	€ 24.300.704,90
Totale Certificato	€ 166.121.652,61	€ 96.908.645,25	€ 69.213.007,36

2.1.2 Informazioni finanziarie

Tabella 3 – Dati finanziari

Asse prioritario	Finanziamento complessivo del programma operativo	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico o totale)	Totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Grado di attuazione in %
Asse prioritario 1 Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	641.170.198	(P)	21.740.195,93	21.740.195,93	3,39%
Asse prioritario 2 Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Conv	343.579.784	(P)	144.074.223,47	144.074.223,47	41,93%
Asse prioritario 3 Azioni di assistenza tecnica	30.934.554	(P)	307.233,21	307.233,21	0,99%
TOTALE	1.015.684.536		166.121.652,61	166.121.652,61	16,36%

Tutti gli importi indicati devono essere complessivi.

Colonna 1: Importi del PO.

Colonna 2: Costo pubblico (P) o totale (T).

Colonna 3: Spese certificate dai beneficiari (dovrebbero corrispondere ai pagamenti inseriti in MONIT).

Colonna 4: Importo del contributo pubblico relativo alla colonna precedente.

Colonna 5: Percentuale di attuazione rispetto alle risorse programmate (attenzione: la percentuale va indicata anche nella colonna "totale").

2.1.3 Ripartizione dell'uso dei Fondi

La tabella che segue riporta la distribuzione dei dati aggregati di spesa relativi agli incroci delle cinque diverse categorie codificate all'interno dell'Allegato (Parte C) del Reg. (CE) n. 1828/2006.

Tabella 4 – dati statistici (dati riferiti alla chiusura del 31.12.2011)

Obiettivo	Tema prioritario	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario stanziato
CON	08	02	01	11	ITF33	16.881.770,96
CON	08	02	01	14	ITF33	22.742.435,55
CON	08	02	01	14	ITG18	12.402.000,00
CON	57	01	01	00	ITG15	1.746.685,73
CON	57	01	01	00	ITF33	4.314.783,70
CON	57	01	01	00	ITG12	4.784.409,80
CON	57	01	01	00	ITF65	300.000,00
CON	57	02	01	06	ITG15	74.156,00
CON	57	02	01	06	ITF61	35.591,00
CON	57	02	01	06	ITG17	51.225,58
CON	57	02	01	06	ITG16	51.105,26
CON	57	02	01	06	ITF41	45.944,10
CON	57	02	01	06	ITG54	727.620,62
CON	57	02	01	06	ITF33	361.483,79
CON	57	02	01	06	ITG12	76.628,89
CON	57	02	01	06	ITF65	71.198,32
CON	57	02	01	06	ITG18	70.842,04
CON	57	02	01	06	ITG19	23.434,78

Obiettivo	Tema prioritario	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario stanziato
CON	57	02	01	06	ITF43	177.974,76
CON	57	02	01	11	ITF61	101.668,00
CON	57	02	01	11	ITG54	148.291,00
CON	57	02	01	13	ITG14	25.609,00
CON	57	02	01	13	ITG15	311.854,83
CON	57	02	01	13	ITF61	220.406,17
CON	57	02	01	13	ITG17	15.597,51
CON	57	02	01	13	ITG16	13.617,08
CON	57	02	01	13	ITF41	752.503,90
CON	57	02	01	13	ITG54	2.853.281,75
CON	57	02	01	13	ITF33	1.386.241,88
CON	57	02	01	13	ITG12	362.744,69
CON	57	02	01	13	ITF65	332.927,92
CON	57	02	01	13	ITG18	72.002,48
CON	57	02	01	13	ITG19	41.736,04
CON	57	02	01	13	ITF43	71.632,51
CON	57	02	01	14	ITG14	635.666,94
CON	57	02	01	14	ITG15	265.119,82
CON	57	02	01	14	ITF61	925.564,06
CON	57	02	01	14	ITG17	143.742,10
CON	57	02	01	14	ITG16	167.285,03
CON	57	02	01	14	ITF41	1.039.881,00
CON	57	02	01	14	ITG54	5.424.903,55
CON	57	02	01	14	ITF33	9.251.600,63
CON	57	02	01	14	ITG12	2.537.497,55
CON	57	02	01	14	ITF65	2.865.283,04

Obiettivo	Tema prioritario	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario stanziato
CON	57	02	01	14	ITG18	952.162,07
CON	57	02	01	14	ITG19	95.190,00
CON	57	02	01	14	ITF43	117.853,24
CON	57	02	01	16	ITG14	62.167,60
CON	57	02	01	16	ITG15	199.434,86
CON	57	02	01	16	ITF61	90.976,85
CON	57	02	01	16	ITF41	342.851,59
CON	57	02	01	16	ITG54	338.810,11
CON	57	02	01	16	ITF33	996.824,19
CON	57	02	01	16	ITG12	378.580,64
CON	57	02	01	16	ITF65	312.019,08
CON	57	02	01	16	ITG18	236.740,57
CON	57	02	01	16	ITG19	131.504,46
CON	57	02	01	19	ITG14	25.793,18
CON	57	02	01	19	ITG15	150.501,05
CON	57	02	01	19	ITF61	136.549,84
CON	57	02	01	19	ITF41	261.521,46
CON	57	02	01	19	ITG54	429.002,86
CON	57	02	01	19	ITF33	683.416,59
CON	57	02	01	19	ITG12	394.967,43
CON	57	02	01	19	ITF65	87.884,08
CON	57	02	01	19	ITG18	185.700,81
CON	57	02	01	19	ITG19	102.541,96
CON	57	02	01	19	ITF43	25.772,29
CON	57	02	01	20	ITG14	95.997,89
CON	57	02	01	20	ITG15	181.488,90

Obiettivo	Tema prioritario	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario stanziato
CON	57	02	01	20	ITF61	1.747.232,92
CON	57	02	01	20	ITG17	25.415,76
CON	57	02	01	20	ITG16	25.507,00
CON	57	02	01	20	ITF41	1.704.268,89
CON	57	02	01	20	ITG54	4.292.472,06
CON	57	02	01	20	ITF33	5.617.814,82
CON	57	02	01	20	ITG12	1.641.930,40
CON	57	02	01	20	ITF65	1.670.534,14
CON	57	02	01	20	ITG18	447.313,36
CON	57	02	01	20	ITG19	486.127,85
CON	57	02	01	20	ITF43	146.795,00
CON	57	02	01	22	ITG14	52.763,00
CON	57	02	01	22	ITF61	156.815,50
CON	57	02	01	22	ITG16	18.210,02
CON	57	02	01	22	ITF41	200.363,83
CON	57	02	01	22	ITG54	944.551,82
CON	57	02	01	22	ITF33	1.547.894,03
CON	57	02	01	22	ITG12	628.674,49
CON	57	02	01	22	ITF65	115.496,27
CON	57	02	01	22	ITG18	186.181,23
CON	57	02	01	22	ITG19	180.495,00
CON	57	02	10	14	ITF	80.000.000,00
CON	58	01	01	00	ITG54	5.578.081,67
CON	58	01	01	00	ITF33	2.932.573,91
CON	58	01	01	00	ITF65	1.608.644,86
CON	58	01	01	00	ITG18	1.382.965,18

Obiettivo	Tema prioritario	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario stanziato
CON	58	01	01	00	ITG19	913.346,94
CON	59	01	01	00	ITF33	825.026,64
CON	59	01	01	00	ITG12	1.767.685,64
CON	59	01	01	00	ITF65	828.798,36
CON	61	01	01	00	ITF65	650.000,00
CON	85	01	00	17	ITF	7.324.062,60
					TOTALE	227.570.246,15

La totalità delle operazioni di prima fase selezionate nell'ambito delle azioni realizzabili a valere sulle linee d'intervento dell'Asse I ha ad oggetto la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento delle condizioni di conservazione e/o di fruizione del patrimonio artistico, architettonico e culturale localizzato all'interno dei Poli eleggibili alle azioni del Programma.

In quest'ambito, sono state ritenute coerenti con i criteri di selezione dei progetti di prima fase numerose operazioni di valorizzazione e di riqualificazione dei centri storici localizzati nei principali comuni dei Poli. Tali interventi, oltre che essere a finalità turistiche, contribuiscono in modo determinante alla restituzione del patrimonio artistico ed architettonico ivi localizzato alla collettività residente.

In questa prospettiva le azioni realizzate, in particolare quelle eseguite all'interno dei centri urbani di minori dimensioni presenti nei Poli della Rete interregionale delle identità culturali, assolvono anche ad un'importante funzione di contrasto al fenomeno dello spopolamento delle piccole comunità, offrendo nuove opportunità d'impiego per i più giovani, unite a migliori condizioni di vivibilità per la collettività residente.

Inoltre, sono stati ammessi a finanziamento i progetti di prima fase a valere sul D.Lgs 185/2000 – titolo II; tali interventi sono incentivi alla creazione di piccole e medie imprese nei territori (reg. CONV.) e settori (turismo e BBCC) interessati dal programma.

Sono stati, infine, ammessi a finanziamento, nell'ambito dei progetti di prima fase, anche gli interventi afferenti agli strumenti di Programmazione Negoziata.

Il finanziamento di tali operazioni conferma la centralità – nell'azione strategica del Programma – del miglioramento dei livelli di qualità della vita per la popolazione residente all'interno delle località turistiche quale presupposto imprescindibile ai fini di un sviluppo turistico degli stessi territori.

Tale obiettivo si associa a quanto previsto nel progetto dell'OI *“Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività Turistica”* nell'ambito delle azioni ad essa delegate a valere sulla Linea operativa I.b.1 dell'Asse I, a riguardo della formulazione degli standard di qualità e dei livelli minimi di servizio cui dovranno conformarsi le operazioni da realizzare attraverso le linee d'intervento del Programma.

2.1.4 Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44

Con Decreto Dirigenziale n. 36 del 10/12/2010 della Regione Campania, l'Autorità di Gestione del POIn ha provveduto a destinare all'attivazione di un Fondo di Garanzia una dotazione finanziaria complessiva pari a € 80.000.000,00 (Euro Ottantamiloni/00) da reperirsi proporzionalmente nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alle linee d'intervento dell'Obiettivo Operativo II.a, e suddivise come di seguito riportato:

Tabella 5 – Ripartizione Obiettivo II.A

ASSE	Obiettivo	Linea di intervento	Quota UE FESR	Co-Finanziamento Naz.	Totale
II	II.A-Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei poli, in particolare quelle del settore culturale ed ambientale	II.a.1	31.219.986,07	14.026.370,55	45.246.356,62
		II.a.2	16.663.428,15	7.486.467,72	24.149.895,87
		II.a.3	7.316.585,78	3.287.161,73	10.603.747,51
		Totale complessivo	55.200.000,00	24.800.000,00	80.000.000,00

L'attivazione e la gestione del suddetto fondo è stata delegata dall'AdG al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali (MiSE-DPS-DGIAI) con la sottoscrizione di apposita convenzione di delega delle funzioni di organismo intermedio ai sensi dell'art. 42 Reg. (CE) n. 1083/2006 avvenuta in data 18 dicembre 2010.

In attuazione della suddetta convenzione (cfr. art. 2 comma 2), l'OI incaricato – di concerto con l'AdG - ha provveduto all'istituzione di apposita riserva del Fondo Centrale di Garanzia finalizzata a facilitare l'accesso al credito – mediante interventi di mitigazione del rischio di credito quali la presentazione di garanzie, controgaranzie e cogaranzie – delle piccole e medie imprese del settore turismo localizzate nelle aree eleggibili alle azioni del POIn.

A tale riguardo si evidenzia che, essendo stato pubblicato sulla GURI il bando di gara avente ad oggetto l'affidamento della gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e contabile del Fondo di Garanzia per le PMI, tale procedura si è conclusa con aggiudicazione definitiva, mediante Decreto del Direttore Generale del MiSE-DGIAI del 14 luglio 2011, al costituendo RTI composto da Unicredit Mediocredito Centrale S.p.A. in qualità di mandataria, e da Artigiancassa S.p.A., in qualità di mandanti la gestione del Fondo di Garanzia per le PMI di cui all'art.2, comma 100, lettera a) della L.662/1996.

Alla data del 31 dicembre 2011 la dotazione finanziaria del Fondo ammonta ad un totale di 80 Mln/Euro. Il conferimento finanziario alla suddetta riserva è avvenuta in due tranches: la prima di 70 Mln/Euro è stata versata nel 2010 e la seconda di 10 Mln/Euro nel 2011.

In ottemperanza con quanto prescritto nella sezione 5.3.1 del documento di programmazione, si osserva come la totalità delle risorse impegnate a titolo di aiuti alle imprese è stata destinata alle PMI localizzate all'interno dei territori eleggibili alle azioni del POIn.

Nell'anno 2011 risultano rendicontate le seguenti voci di spesa suddivise per Linea di Intervento:

Tabella 6 – Obiettivo II.A: Importi rendicontati

ASSE	Obiettivo	Linea di intervento	Quota UE FESR	Co-Finanziamento Naz.	Totale
II	II.A-Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei poli, in particolare quelle del settore culturale ed ambientale	II.a.1	3.902.498,27	1.753.296,33	5.655.794,60
		II.a.2	2.082.928,52	935.808,47	3.018.736,99
		II.a.3	914.573,20	410.895,21	1.325.468,41
Totale complessivo			6.900.000,00	3.100.000,00	10.000.000,00

2.1.5 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

La tabella che segue riporta la distribuzione degli impegni di spesa assunti alla data del 31 dicembre 2011 tra le principali tipologie di beneficiari:

Tabella 7 – Ripartizione Soggetti Beneficiari

Tipologia di Soggetto Beneficiario	Risorse finanziarie impegnate	%
Amministrazioni pubbliche titolari di competenze nell'esercizio delle funzioni di tutela, salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, naturale e paesaggistico	€ 26.260.194,00	11,62%
Autorità ed organismi impegnati nel processo di attuazione del PO	€ 7.150.063,60	3,16%
Enti privati	€ 192.613.180,79	85,22%
TOTALE	€ 226.023.438,39	100,00%

I dati mettono in luce come una quota maggioritaria (circa 85%) delle risorse impegnate alla data di riferimento del presente rapporto è rivolta ad azioni di sostegno alla creazione ed allo sviluppo di attività imprenditoriali legate al settore del turismo e delle attività connesse alla valorizzazione del patrimonio di attrattori culturali, naturali e paesaggistici.

Come riportato nel paragrafo precedente, tali risorse sono riconducibili al Fondo di Garanzia per le PMI istituito a fine 2010, alle agevolazioni erogate a valere sul D.Lgs 185/2000 – Titolo II e sugli strumenti della programmazione negoziata (contratti di programma, contratti di localizzazione), nell'ambito delle linee d'intervento di cui all'obiettivo operativo II.a del Programma *“Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle de settore culturale e ambientale.*

Nell'ambito delle suesposte linee di intervento, si conferma la coerenza con quanto indicato nel POin affinché almeno il 70% delle risorse destinate alle imprese per investimenti non riguardanti ricerca e sviluppo sperimentale siano destinate a favore delle PMI, e che le agevolazioni concesse alle grandi imprese non sono rivolte a investimenti che determinino una delocalizzazione da un altro Stato membro.

Quanto alle restanti risorse finanziarie, queste sono state impegnate per l'attuazione di interventi di valorizzazione del patrimonio di attrattori culturali, naturali e paesaggistici presenti all'interno dei territori dei Poli condivisi con il Comitato di Sorveglianza.

Per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica e supporto al processo di attuazione del programma sono state destinate complessivamente risorse finanziarie per una quota pari al 3,2% degli impegni complessivi.

2.1.6 Sostegno restituito o riutilizzato

Al 31 dicembre 2011 in attuazione delle “*Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007-2013*”, approvate dal Comitato Nazionale del QSN il 30 marzo 2011, nonché in ordine alla modifica del QSN 2007-2013, approvata mediante procedura scritta conclusasi il 5 agosto 2011, il Programma ha subito una decurtazione finanziaria pari a 15.467.278. In particolare, nella predetta procedura è stato accertato il mancato raggiungimento dell'obiettivo al 31 maggio 2011 degli impegni giuridicamente vincolanti previsti per il programma e la conseguente riprogrammazione dell'importo sopra richiamato a favore di un altro programma nazionale. La nuova dotazione finanziaria del programma, approvata dalla Commissione con decisione dell'8 dicembre 2011 C(2011)9062, è riportata nella tabella seguente:

Tabella 8 – Nuova dotazione finanziaria di Programma

POIn	€	1.031.151.814,00
Sanzione Comitato QSN maggio 2011	€	15.467.278,00
POIn al netto delle sanzioni	€	1.015.684.536,00

Il Comitato di Sorveglianza del Programma, con procedura scritta conclusa il 29 settembre 2011, ha stabilito l'integrale decurtazione della predetta sanzione, pari a 15.467.278, a valere sull'Asse I del programma, rinviando la decisione sull'allocatione definitiva della stessa per linea di intervento ad un successivo Comitato di Sorveglianza, previa consultazione del CTCA.

Ai sensi dell'articolo 97 del Regolamento (CE) 1083/2006 ed in riferimento all'applicazione della regola “n+2” alla scadenza del 31 dicembre 2011, per il mancato raggiungimento del target di certificazione della spesa previsto nell'anno 2011, è in corso la procedura per il disimpegno dell'importo pari a Euro 3.951.844 a valere sul Programma (di cui Euro 1.975.922 di contributo FESR). In virtù dell'articolo 97.2 del Regolamento sopra richiamato, il disimpegno verrà effettuato entro il 30 settembre 2012.

Inoltre, in attuazione delle “*Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007-2013*” sopra richiamate e con riferimento al mancato raggiungimento del target di spesa previsto per il mese di ottobre 2011, è prevista l'attivazione della procedura di modifica del QSN 2007-2013 per la conseguente decurtazione finanziaria del programma per un importo pari a 15.235.268,04 euro, in corso di formalizzazione

Nel corso del 2011, come per gli anni precedenti, non si sono verificate irregolarità e pertanto, nessun contributo erogato è stato restituito.

2.1.7 Analisi qualitativa

Nel corso del 2011, a seguito della sottoscrizione dell'Intesa Interistituzionale del 17 febbraio 2011 tra il Governo e le Regioni Obiettivo convergenza che ha determinato il trasferimento della titolarità delle funzioni di Autorità di Gestione e Certificazione del Programma dalla Regione Campania alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato avviato un processo ricognitivo sullo stato di attuazione del programma ai fini della riprogrammazione dello stesso.

A seguito dell'Accordo citato le Amministrazioni regionali hanno rappresentato all'AdG, l'urgenza e la necessità di dare continuità al lavoro svolto dagli O.I. con la predisposizione delle proposte dei Piani integrati di Rete che erano stati trasmessi all'AdG nella prima decade di febbraio, attivando il CTCA per avviare l'iter approvativo. Inoltre su richiesta del MISE è stata inviata, all'AdG, nel mese di marzo, una ricognizione degli interventi potenzialmente coerenti e concorrenti agli obiettivi del POIn, già oggetto di procedure di selezione di evidenza pubblica a valere sul P.O. FESR 2007/2012, ed è stato effettuato un apposito incontro con i rappresentanti del MISE, in data 1/04/2011.

Visto e considerato che il processo di attuazione del POIn, alla data della predetta Intesa, registrava un forte ritardo e i relativi Piani di Rete non erano ancora approvati, si è manifestata l'esigenza di procedere ad una attenta ricognizione degli stessi Piani per verificarne la validità e la coerenza con gli obiettivi strategici, operativi ed attuativi del Programma. Inoltre, per quanto concerne la ricognizione degli interventi potenzialmente coerenti, il MISE ha stimato un valore totale dei progetti pari ad appena il 6% del totale assegnato all'Asse I.

Il 23 maggio 2011 è stato convocato il Comitato di Sorveglianza. In tale seduta il Comitato ha preso atto dell'accordo politico sottoscritto il 17 febbraio 2011 tra il Ministro per i rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Obiettivo Convergenza in ordine all'adozione di misure di semplificazione della governance del Programma in grado di contribuire ad accelerare il relativo processo di attuazione. In particolare, il Comitato ha approvato la modifica della governance del Programma relativa al subentro degli uffici del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale nei ruoli e nelle funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione.

E' stato, altresì, stabilito che l'Autorità di Gestione, nell'esercizio dei relativi compiti e funzioni, venga affiancata da una struttura tecnico-manageriale partecipata dalle amministrazioni regionali partner del Programma, procedendo nel contempo ad una revisione dell'organizzazione e delle modalità di funzionamento del CTCA, nell'ottica di una semplificazione dei processi decisionali inerenti l'attuazione del Programma.

È stata decisa, inoltre, la salvaguardia della natura interregionale del Programma e la relativa strategia d'intervento basata sulla valorizzazione dei poli selezionati e condivisi tra tutte le amministrazioni coinvolte nel relativo processo di attuazione.

E' stato deciso che tale riprogrammazione venga avviata mediante un processo di aperto confronto e di piena condivisione preventiva con tutte le amministrazioni centrali e regionali partner del Programma, attraverso l'attivazione di una successiva fase di consultazione scritta tesa alla definizione di una proposta formalmente condivisa di revisione della governance del POIn da sottoporre a decisione comunitaria nelle modalità previste dai vigenti regolamenti comunitari. Tale processo risulta ancora in corso al 31 dicembre 2011.

La nuova AdG a seguito di una riunione convocata il 16 di giugno con gli Organismi Intermedi ha trasmesso il 24/06 alle regioni uno schema di intesa, preliminare alla definizione della proposta di modifica del Programma. Tale documento è stato oggetto di osservazioni ed integrazioni da parte delle regioni Sicilia, Puglia e Calabria, per renderne i contenuti più rispondenti alle decisioni del CdS ed a quanto condiviso dalle Amministrazioni regionali per velocizzare l'avvio dei nuovi interventi. Lo schema di documento è stato trasmesso all'AdG in data 14/07/2011 (nota prot. 12861) per la successiva condivisione e sottoscrizione.

Il documento inviato dall'AdG alle Amministrazioni Regionali era stato redatto sulla base dei principi e osservazioni condivise dalle parti in sede di incontro del 16 giugno. Mentre, le Amministrazioni Regionali, nell'ambito della nuova versione del documento trasferito in data 14/07 all'AdG, hanno proposto un nuovo set di osservazioni non precedentemente concordate tra le parti nella suesposta riunione.

Le regioni sono state convocate dall'AdG il 27/10 ad una riunione dove sono state informate della presentazione, da parte del MIBAC, del Grande Progetto Pompei a valere sulla rete del Grand Tour ed in tale occasione le Amministrazioni regionali hanno ribadito l'urgenza, di procedere alla definizione del quadro finanziario di ripartizione regionale, in considerazione della rilevante mole di risorse destinata al Grande Progetto Pompei.

La proposta d'inserimento del Grande Progetto, unitamente alla proposta di modifica del documento *Linee Guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei piani integrati d'irete per la valorizzazione delle reti interregionali di offerta e dei relativi poli*, ed, alla proposta di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al D.Lgs. 185/2000 nell'ambito dell'Asse II, sono state oggetto di confronto nella seduta del CTCA del 16/11/2011 e sottoposte alla procedura scritta d'urgenza del 23/11/2011. In tale ambito la regione Sicilia ha fatto formale richiesta, ai fini dell'inserimento nel Programma del Grande Progetto, di procedere contestualmente alla ripartizione delle risorse finanziarie del Programma in chiave regionale come previsto nel QSN e che il Grande Progetto in questione rientri nella quota delle risorse di competenza della regione Campania.

Con riguardo al documento *Linee Guida...* sopra citato la Regione Siciliana ha trasmesso all'AdG e al CTCA alcune modifiche ed integrazioni allo stesso documento concordate anche con le regioni Puglia e Calabria e finalizzate alla semplificazione procedurale del processo attuativo.

Il documento con le modifiche proposte non è stato approvato nell'ambito della procedura d'urgenza con la motivazione che necessita un maggiore approfondimento.

La previsione di tale approfondimento si è resa necessaria, stante l'ampiezza e rilevanza delle modifiche proposte dalle Regioni.

Contributo del Programma Operativo al Processo di Lisbona

Il POIn, essendo finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, si proietta in maniera decisa verso il rilancio economico, sociale e dell'occupazione nell'ambito dei territori coinvolti (Regioni CONV); tale strategia incontra efficacemente gli obiettivi della strategia del Processo di Lisbona.

Infatti, in merito al contributo del Programma all'attuazione della Strategia di Lisbona, aggiornata nel 2005 individuando 4 macro settori di riferimento (ricerca e innovazione, investimento nel capitale umano/modernizzazione del mercato del lavoro, sviluppo del potenziale delle imprese, in

particolare delle PMI, e energia/cambiamento climatico), è opportuno sottolineare come il POIn abbia provveduto al suo contributo mediante l'attuazione delle linee di intervento di cui all'obiettivo operativo II.a. Più in particolare, sono stati erogati incentivi per nuove iniziative imprenditoriali a valere sul D.Lgs 185/2000 - Titolo II, che sostiene la realizzazione e l'avvio di piccole attività imprenditoriali da parte di giovani o soggetti svantaggiati, mediante agevolazioni finanziarie che riguardano gli investimenti, la gestione (contributo a fondo perduto) e servizi di assistenza tecnica e gestionale.

Di seguito si riporta l'articolazione di spesa per categorie con evidenza dell'integrazione con earmarking.

Tab. 9 Articolazione di spesa per categoria earmarking

N. Codice	Categorie di spesa per Temi Prioritari	Earmarking	Costo Ammesso	
			Totali	
			Euro	%
08	Altre investimenti nelle imprese	SI	€ 52.026.206,51	22,86%
57	Altra assistenza per migliorare i servizi turistici	NO	€ 151.732.853,84	66,68%
58	Tutela e conservazione del patrimonio culturale	NO	€ 12.415.612,56	5,46%
59	Sviluppo delle infrastrutture culturali	NO	€ 3.421.510,64	1,50%
61	Progetti integrati per la rigenerazione urbana e rurale	NO	€ 650.000,00	0,29%
85	Preparazione, attuazione, monitoraggio e ispezione	NO	€ 7.324.062,60	3,22%
	TOTALE		€ 227.570.246,15	100%

Quanto al rispetto del **principio delle pari opportunità** e non discriminazione anche per le attività del POIn implementate nel corso del 2011, l'AdG ha teso a rendere operativo tale principio prevedendo azioni, iniziative e formule operative che promuovono e favoriscono il principio di pari opportunità e non discriminazione.

Per quanto concerne **il contributo strategico del partenariato**, nell'ambito del POIn 2007/2013 il processo di coinvolgimento del Partenariato istituzionale, Economico e Sociale, anche nel corso del 2011, è stato caratterizzato da una puntuale informazione e concertazione con i soggetti associativi.

Infatti, il 19 maggio 2011 è stato effettuato l'incontro con il Partenariato Economico-Sociale e del terzo Settore, nell'ambito del quale si è condiviso lo stato di avanzamento del Programma ed è stata illustrata l'agenda dei lavori del successivo Comitato di Sorveglianza.

Inoltre, nel corso del 2011 sono rimaste valide e vigenti le seguenti convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1083/2006 dall'AdG Campania nel 2010, cui è subentrata, a partire dal 30 novembre 2011, la nuova AdG incardinata negli uffici del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale:

A tal riguardo la Regione Siciliana in qualità di O.I. ha chiesto all'AdG la revisione e la modifica della convenzione anche in relazione alla stasi del Programma che non consentiva agli O.I. di poter perseguire gli impegni sottoscritti.

La modifica della Convenzione era vincolata all'approvazione della nuova strategia operativa ed attuativa del Programma, e di conseguenza non avrebbe potuto essere attuata.

Tabella 10 – Elenco convenzioni sottoscritte OO.II.

Funzioni delegate	Organismo Intermedio	Atto di adozione dell'AdG	Dotazione finanziaria assegnata
Attuazione strategia d'intervento per la valorizzazione della Rete interregionale “Viaggio tra le identità culturali, le arti e le tradizioni popolari”	Regione Calabria Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Decreto Dirigenziale n. 25 del 27/07/2010	€154.892.163,48
Attuazione strategia d'intervento per la valorizzazione della Rete interregionale “Il Grand Tour: sulle orme delle civiltà antiche del Mediterraneo”	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per le Antichità	Decreto Dirigenziale n. 24 del 27/07/2010	€154.892.163,48
Attuazione strategia d'intervento per la valorizzazione della Rete interregionale “In vacanza tra parchi e riserve naturali”	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la protezione della natura e del mare	Decreto Dirigenziale n. 22 del 27/07/2010	€61.956.865,39
Attuazione strategia d'intervento per la valorizzazione della Rete interregionale “Gli approdi turistici del Mediterraneo”	Regione Puglia Struttura di Progetto “S.P. Gestione tecnica, procedurale, finanziaria e progettuale POIn e PAIn”	Decreto Dirigenziale n. 23 del 27/07/2010	€123.913.730,78
Attuazione strategia d'intervento per la valorizzazione della Rete interregionale “La Rete dei siti UNESCO”	Regione Siciliana Dipartimento regionale per la programmazione della Presidenza della Regione Siciliana – Servizio Programmazione e Coordinamento dell'Attuazione delle Politiche territoriali – Unità Operativa di Base I	Decreto Dirigenziale n. 26 del 29/07/2010	€123.913.730,78
Attuazione linee d'intervento: - I.b.1 – (Definizione e gestione standard di qualità); - II.b.1 –(Progettazione ed implementazione strategia di promozione turistica) - II.b.2 – (Azioni di	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo	Decreto Dirigenziale n. 34 del 05/11/2010	€49.907.748,00

Funzioni delegate	Organismo Intermedio	Atto di adozione dell'AdG	Dotazione finanziaria assegnata
sensibilizzazione territoriale) - II.b.3 – (Sostegno alla promozione e commercializzazione dell'offerta turistica delle Regioni CONV)			
Attuazione linee d'intervento: - II.a.1 – (Aiuti alle imprese turistiche); - II.a.2 – (Aiuti alle imprese che operano nel settore culturale e naturalistico); - II.a.3 – (Sostegno alla cooperazione in ambito culturale, naturale e turistico)	Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione per l'incentivazione delle attività imprenditoriali	Decreto Dirigenziale n. 37 del 15/12/2010	€297.177.953,00

Per il dettaglio dell'avanzamento e dei risultati conseguiti relativamente a ciascun asse prioritario si rimanda alla successiva sezione 3 del Rapporto.

2.2 Rispetto del diritto comunitario

In attuazione delle azioni avviate nell'anno in esame è stata posta in essere ogni misura tesa a garantire la corretta applicazione del diritto comunitario, secondo quanto riportato di seguito.

Pari opportunità

Le operazioni finanziate dal POIn sono state selezionate ed attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di pari opportunità, nonché della normativa nazionale di recepimento, evitando ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.

Appalti pubblici

Le operazioni finanziate dal POIn sono state attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24 luglio 2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale.

Sostenibilità ambientale

Le operazioni finanziate dal POIn sono state selezionate ed attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di ambiente e delle pertinenti regole del Trattato CE, avendo altresì riguardo per le prescrizioni e le raccomandazioni formulate dalla Commissione VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il parere obbligatorio reso nell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il processo di attuazione del POIn, come noto, si contraddistingue per un elevato livello di complessità, conseguenza diretta della sua innovatività e sperimentalità. Proprio tali caratteristiche, infatti, hanno pesato in modo significativo nella fase di avvio del processo di realizzazione del Programma, dovendo portare a regime una governance particolarmente complessa che vede nella concertazione con il partenariato interistituzionale composto dalle amministrazioni centrali e regionali coinvolte nella sua attuazione l'elemento centrale della propria azione.

In considerazione di tale complessità, che ha ostacolato e rallentato l'attuazione del Programma, è intervenuta l'Intesa del 17 febbraio sopra citata.

Nel corso dell'annualità 2011 sono intervenute modifiche sostanziali delle quali si illustreranno i dettagli relativi all'attuazione nel paragrafo successivo, mentre si illustreranno di seguito i dettagli relativi alle problematiche di specie.

1. Mancata approvazione del Si.Ge.Co.

Ulteriore aspetto critico ha riguardato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma che non risulta ancora approvato al 31 dicembre 2011.

La prima versione della suddetta Relazione, trasmessa alla Commissione Europea in data 5 ottobre 2010, è stata oggetto di rilievi specifici da parte di quest'ultima, in particolare per il mancato completamento da parte dell'AdG delle procedure di formalizzazione delle deleghe agli OO.II. individuati per l'attuazione del Programma.

Una seconda versione è stata trasmessa alla Commissione Europea in data 6 giugno 2011, secondo quanto deciso nel Comitato di Sorveglianza del 23 maggio 2011. In tale seduta il Comitato ha stabilito, nelle more del processo di definizione delle modalità di revisione della governance del Programma, di procedere alla notifica nel SiGeCo nella sua versione precedente all'Intesa del 17 febbraio 2011, emendata alla luce delle osservazioni della Commissione Europea relative alla prima versione.

Ciò nonostante, in data 14 luglio 2011 la Commissione ha osservato che il documento non poteva essere considerato accettabile in quanto non teneva conto dei cambiamenti frattanto intervenuti.

Successivamente, la nuova Adg ha posto in essere una serie di attività volte alla elaborazione e definizione del SI.GE.CO. mediante l'organizzazione di incontri e tavoli operativi con le Autorità competenti (IGRUE, DG PRUC) al fine di superare le difficoltà registrate. Nell'ambito delle descritte attività, l'Adg ha trasferito una prima versione del documento aggiornato da sottoporre ad una prima valutazione dell'IGRUE.

La Regione Siciliana ha rappresentato sia al CdS del 23/05/2011 sia con diverse note a partire dal mese di Agosto, (dopo aver appreso della mancata approvazione del SIGECO da parte della Commissione europea del mese di luglio), la necessità di predisporre tempestivamente una proposta di SIGECO da condividere preventivamente con gli O.I. del Programma e con le Amministrazioni regionali in coerenza con la modifica della governance da apportare al Programma.

L'Autorità di Gestione, non appena insediata formalmente nel ruolo alla data del 30 novembre 2011, ha provveduto ad implementare le dovute azioni operative propedeutiche alla elaborazione, trasferimento ed analisi della nuova versione del SIGECO.

2. Revoca bando di gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica indetta dall'AdG Regione Campania.

Nell'ambito delle attività di Assistenza Tecnica e più in particolare con riferimento al Bando di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta indetta ai sensi del D.Lgs. n. 163/06, dei servizi di assistenza tecnica e supporto operativo al processo di attuazione del Programma Operativo Interregionale, si è registrata la revoca della procedura.

Più in particolare, il Bando, approvato in data 26 gennaio 2010 con decreto n. 4 dell'AdG del POIn, è stato revocato, con Decreto n. 3 del 1° agosto 2011, poiché le caratteristiche dei servizi di

assistenza tecnica da affidare con la gara non erano più coerenti con l'assetto istituzionale della nuova AdG e quindi con le relative esigenze.

3. Mancato completamento del processo di revisione della Governance approvata nel CdS del 23 maggio 2011.

Al fine di dar seguito al processo di condivisione in merito alla modifica/semplificazione della governance, approvato nel Comitato di Sorveglianza del 23 maggio 2011, in data 16 giugno è stato convocato apposito incontro con le Regioni per la condivisione del nuovo assetto della governance del Programma e in data 24 giugno 2011 è stata avviata la procedura scritta per la modifica della governance, redatta sulla base delle osservazioni emerse nella riunione del precedente 16 giugno.

In tale ambito la Regione Siciliana di concerto con la regione Puglia e Calabria ha trasmesso all'AdG una proposta di intesa istituzionale finalizzata alle modifiche della governance da apportare al Programma.

Il documento inviato all'AdG dalle Amministrazioni Regionali era stato redatto sulla base di osservazioni non precedentemente concordate tra le parti nella suesposta riunione del 16 giugno 2011.

Tale procedura non si è conclusa alla data del 31 dicembre 2011, tuttavia è stata riattivata nell'ambito della riprogrammazione del POIn tuttora in corso.

Per scongiurare il rischio di perdere le risorse la Regione Puglia ha, in più occasioni, manifestato formalmente la volontà di una piena ed operativa cooperazione, al fine di porre in essere tutti i correttivi utili a consentire l'accelerazione del programma proponendo modifiche più idonee ad apportare efficienza nella gestione dello stesso. A rigurado, con nota n. 4228/SP del 01/09/2011, il Presidente della Regione Puglia ha rappresentato la necessità di chiedere all'allora Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale, On. Raffaele Fitto, informazioni in relazione alle attività in corso e soprattutto alle strategie da adottare per evitare il disimpegno in funzione delle scadenze N+2 alle quali anche il POIn è sottoposto.

4. Mancato perfezionamento della procedura prevista per l'attuazione degli interventi, di cui al documento *“Linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei piani integrati di rete per la valorizzazione delle reti interregionali di offerta e dei relativi Poli”*

Il ritardo nella procedura di approvazione e perfezionamento dell'iter di attuazione degli interventi di cui alle Linee Guida ha generato ulteriori ostacoli nell'avanzamento del Programma in merito al raggiungimento degli obiettivi specifici ed operativi.

Nelle more del completamento del processo di revisione della governance del Programma, a fronte delle criticità suesposte, l'Adg ha individuato e attuato le seguenti azioni e misure volte a superare gli ostacoli ed accelerare l'avanzamento della spesa, di seguito illustrate:

- è stata effettuata una ricognizione delle operazioni potenzialmente ammissibili al cofinanziamento del POIn, attraverso la realizzazione di tavoli bilaterali con ciascuna delle Regioni coinvolte nel Programma.
- si è proceduto alla modifica dei tassi di cofinanziamento FESR degli ASSI I e II, in maniera da condividere le seguenti soglie per ciascun Asse:

- Asse I: 39,82%
 - Asse II: 69%
 - Asse III: 50%
- In data 08/03/2011 la Regione Puglia con DGR n. 354 ha preso atto dei Piani dei Poli Gargano e Salento, all'interno dei quali sono indicati i progetti strategici (progetti di importo superiore a 5 milioni di euro) ammissibili a finanziamento e i criteri di selezione, estratti da quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza del POIn, per gli "altri interventi" distinti per linea e tipologia di intervento. Inoltre in data 21/03/2011 è stato approvato dal Tavolo Interregionale di Rete il piano Integrato degli interventi di Rete – Gli approdi turistici del Mediterraneo – inviato il 29/03/2011 all'AdG e al CTCA per le verifiche di rispettiva competenza.
 - in data 23 novembre 2011 è stata chiusa una procedura scritta d'urgenza del CTCA con la quale è stata approvata:
 - a valere sull'Asse I:
 - la strategia di rete "Grand Tour" proposta dal Ministero per i Beni e le attività culturali (Organismo Intermedio);
 - la scheda del "Grande Progetto Pompei" a valere sulla predetta strategia di rete per il successivo inoltro alla Commissione;
 - a valere sull'Asse II: l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui al D.Lgs 185/2000 – Titolo II, quale strumento per l'incentivazione alla creazione di piccole e medie imprese nei territori/settori interessati dal Programma.

Nell'ambito della stessa procedura non sono state approvate le modifiche proposte per la semplificazione del documento del programma relativo alle "Linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei piani integrati di rete per la valorizzazione delle reti interregionali di offerta e dei relativi Poli".

A tal proposito, le Linee Guida prevedono, quale procedura ordinaria per l'attivazione degli interventi, un iter che prende avvio dalla fase di individuazione dei Poli, tramite attivazione del partenariato, e passando per l'approvazione dei Piani di rete e conseguente individuazione degli interventi, si conclude con la stipula dell'Accordo di Programma Quadro Interregionale. Inoltre, nell'ambito del medesimo documento, è prevista una procedura in deroga che consente l'ammissione a finanziamento dei progetti di Prima fase, di seguito citata "in considerazione della complessa e articolata fase di definizione della programmazione prevista dal POIn ..., il CTCA al fine di rispettare gli obiettivi di spesa fissati per la scadenza del 31 dicembre 2010, su proposta dell'AdG, nella seduta del 16 settembre 2009, ha approvato il documento "Proposta di criteri per la selezione dei progetti che generano spesa immediatamente rendicontabile" recante l'introduzione – in deroga al processo di elaborazione dei Piani integrati degli interventi – dei c.d. "Progetti di prima fase", quale strumento di accelerazione della spesa..."

La modifica del predetto documento proposta nell'ambito della procedura in questione era volta a semplificare il processo di ammissione a finanziamento degli interventi individuati e prevedeva due fasi:

- Approvazione della Strategia di Rete nell'ambito dei Piani,
- Successiva individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento in coerenza con la strategia.

- nell'ambito delle attività di programmazione e attuazione dell'Asse II, in data 19 dicembre 2011 si è conclusa la procedura scritta d'urgenza per l'approvazione della bozza dei provvedimenti relativi all'attivazione di un Fondo di Rotazione per il finanziamento delle imprese del settore turistico, culturale e ambientale. Tale decisione non ha avuto seguito.
- Infine, il Comitato di Sorveglianza in data 29 dicembre 2011 ha approvato con la procedura scritta d'urgenza avviata il 23 dicembre 2011, la possibilità di finanziare strumenti della programmazione negoziata a valere sul POIn, estesa alle Grandi Imprese (entro un limite del 50% della dotazione finanziaria per gli strumenti in questione). Tale risoluzione è stata approvata e notificata alla Commissione; a seguire, l'elenco dei progetti approvati è stato notificato al CTCA in data 30 dicembre 2011.

Premesso quanto sopra, alla data del 31 dicembre 2011 è stata dichiarata la spesa afferente alle seguenti operazioni:

- Asse I: spesa aggiuntiva sostenuta nel 2011 per n. 3 Progetti già certificati nel 2010 relativi alla rete "Grand Tour" dell'Organismo Intermedio Ministero per i Beni e le Attività culturali;
- Asse II: progetti attuati nell'ambito delle linee di intervento di cui all'obiettivo operativo II.a delegate all'Organismo Intermedio MISE-DGIAI:
 - n.1121 Progetti a valere sul D.lgs. 185/2000 – titolo II;
 - n. 7 strumenti della programmazione negoziata, di cui n.6 Contratti di programma e n.1 Contratto di localizzazione;
 - Versamento quota residua del Fondo di Garanzia – riserva speciale POIn.

In definitiva, con nota protocollo n. 662/PORE-POIN A/2011 del 29 dicembre 2011 è stata dichiarata all'Autorità di Certificazione una spesa complessiva di euro 76.297.047,70.

Pertanto, a fronte del target di spesa prevista, si è determinato un disimpegno automatico pari a Euro 3.951.844 a valere sul Programma (di cui Euro 1.975.922 di contributo FESR).

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Nel corso del 2011 è intervenuta una sostanziale modifica alla governance del Programma al fine di aumentarne l'efficacia in termini di gestione, attuazione e controllo. A tal proposito, con l'Intesa sottoscritta il 17 febbraio 2011, il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale e i Presidenti delle Regioni dell'Obiettivo. Convergenza hanno condiviso la necessità e l'urgenza di pervenire ad una nuova articolazione della governance del POIn, in coerenza con gli impegni assunti dal Ministro delegato con il Commissario europeo alla politica regionale.

La conseguente proposta di modifica della governance è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del 23 maggio 2011 ed è relativa alla variazione del paragrafo 5 del Programma, con l'individuazione delle nuove strutture responsabili della relativa attuazione, nell'ottica di garantire un sistema di gestione più snello, basato sull'attivazione di un'efficiente struttura tecnico-manageriale, confermando nel contempo il carattere interregionale del POIn e il principio della piena condivisione delle scelte e delle modalità di azione.

In particolare, la modifica approvata prevede il trasferimento delle funzioni di gestione e certificazione del Programma dalla Regione Campania alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione del "Progetto Opportunità delle Regioni in Europa" (P.O.R.E.).

Tale trasferimento è stato sancito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 9 agosto 2011; in seguito all'insediamento del nuovo Governo, la predetta Struttura di Missione è stata prorogata e confermata con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre e del 15 dicembre 2011.

Nell'ambito della predetta Struttura di Missione, le funzioni di Autorità di Gestione (AdG) e di Autorità di Certificazione (AdC) del Programma sono state assunte, rispettivamente, dai dirigenti preposti incaricati con decreto del Coordinatore della Struttura stessa.

Invariata, invece, l'attribuzione delle funzioni di Autorità di Audit (AdA), rimasta in capo all'Unità di Verifica degli investimenti pubblici (UVER) - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) del Ministero dello sviluppo economico (MISE), come pure quella delle funzioni di Autorità Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

Non si rilevano ulteriori modifiche all'assetto della governance del Programma nelle altre funzioni concernenti la programmazione, l'attuazione, il controllo, la sorveglianza e la valutazione del Programma.

2.5 Modifiche sostanziali

In relazione alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, non si rilevano variazioni sostanziali al vincolo di destinazione delle operazioni finanziate dal POIn.

2.6 Complementarità con altri strumenti

La natura fortemente pervasiva e trasversale del turismo rispetto agli altri settori economici (sia manifatturieri che di servizi) fa sì che il POIn interagisca in modo fortemente sinergico con differenti obiettivi perseguiti nell'ambito della Strategia di Lisbona, nonché con le finalità assunte a riferimento dagli strumenti di programmazione della politica regionale di sviluppo che ne danno attuazione.

In quest'ambito il Programma punta espressamente a contribuire al rafforzamento della competitività ed all'innovazione del sistema economico delle Regioni Convergenza, attraverso azioni tese al rilancio delle attività legate al settore del turismo ed alla valorizzazione del patrimonio di attrattori culturali, naturali e paesaggistici di cui le stesse regioni sono dotate, attraverso azioni mirate all'innovazione delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione turistica dello stesso patrimonio, nonché attraverso azioni di sostegno alla creazione/sviluppo in chiave sostenibile di attività imprenditoriali nel settore della ricettività, dell'accoglienza e dei servizi complementari al turismo.

L'analisi delle coerenza con gli altri strumenti di programmazione previsti nel QSN Italia 2007/13 mette in chiara luce la numerosità e l'intensità di tali interazioni e sinergie, tracciando allo stesso tempo una linea di discriminazione tra la strategia del POIn e quella degli altri strumenti attivati a scala regionale, con particolare riferimento ai Programmi Operativi regionali FESR.

Con riferimento all'azione di questi ultimi, che come noto intervengono parimenti sul settore del turismo e della valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, tale discriminazione opera su di un duplice livello strategico:

- quello del target di utenza principale cui il POIn rivolge la propria azione strategica coincidente con i bacini d'utenza europeo ed extra-europeo;
- quello della scala territoriale di riferimento, che per il POIn coincide con la dimensione interregionale delle strategie d'intervento.

A quest'ultimo riguardo, si osserva come anche su indicazione delle competenti strutture della CE, il POIn ha concentrato la propria azione strategica su Reti Interregionali di Offerta Turistica e su specifici territori (i Poli) i cui elementi di attrazione risultano coerenti con il tema di riferimento delle stesse reti condivise in seno al Comitato di Sorveglianza.

Tale impostazione strategica fa sì che l'azione del POIn non si sovrapponga con quanto attuato dalle singole amministrazioni regionali attraverso i rispettivi programmi operativi regionali FESR. Gli interventi di valorizzazione del POIn, infatti, si concentrano solo e soltanto all'interno di territori circoscritti (i Poli), il cui complesso definisce il perimetro di eleggibilità alle azioni dello stesso Programma.

Tenuto conto di quanto sopra, allo scopo di coordinare l'azione strategica del POIn con quanto programmato dalle differenti amministrazioni regionali attraverso i rispettivi programmi operativi, nella governance del Programma (anche in conformità con quanto previsto nel QSN) sono stati adottati i seguenti accorgimenti:

- il coinvolgimento di referenti di ciascuna amministrazione centrale e regionale titolare di competenze nei settori oggetto d'intervento all'interno della composizione del Comitato di Coordinamento per l'Attuazione del Programma;
- il coinvolgimento delle Autorità di Gestione degli altri PP.OO. che a vario titolo interagiscono con il POIn nell'ambito della composizione e dei lavori del Comitato di Sorveglianza;
- l'istituzione nell'ambito di ciascuna Rete interregionale di offerta di tavoli di partenariato aperti alla partecipazione dei soggetti istituzionali e del partenariato economico e sociale funzionali alla condivisione delle strategie d'intervento per la valorizzazione delle stesse reti e dei territori da esse interessati.

2.7 Sorveglianza e valutazione

Nella seduta del 23 maggio 2011 il Comitato di Sorveglianza del POIn ha discusso e condiviso i seguenti punti principali:

- Stato di attuazione e prospettive future del Programma, con particolare riguardo alla governance;
- Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2010 (RAE 2010);

- Approvazione del Rapporto Annuale di Controllo 2010 (RAC 2010);
- Presa d'atto delle risultanze delle procedure di accelerazione della spesa adottate dall'AdG nel corso del 2010.

Con riferimento al primo punto il CdS ha approvato il trasferimento delle funzioni di gestione e certificazione del Programma dalla Regione Campania alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione del “Progetto Opportunità delle Regioni in Europa” (P.O.R.E.).

Inoltre, in considerazione della non ancora intervenuta approvazione da parte della Commissione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, ha stabilito, nelle more del processo di definizione delle modalità di revisione della governance, di procedere alla notifica nel Si.Ge.Co. nella versione precedente all'Intesa del 17 febbraio 2011.

In data 14 luglio 2011 la Commissione ha osservato che il documento non era conforme ai regolamenti comunitari, in quanto riportava l'assetto organizzativo precedente a quanto stabilito nella predetta Intesa di Febbraio 2011, senza tenere conto dei cambiamenti frattanto intervenuti. Pertanto il documento non è stato ritenuto accettabile e la nuova Autorità di Gestione ha avviato la elaborazione del nuovo Si.Ge.Co.

Sistema di monitoraggio

La nuova Autorità di Gestione ha adottato, in luogo del sistema “SMILE POIn” utilizzato dalla precedente AdG, il Sistema Gestione Progetti (SGP), sviluppato dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo Coesione (DPS) del MISE.

In particolare, SGP è già utilizzato per il monitoraggio e la gestione del Programma Operativo Interregionale “Energia”, anch'esso di competenza della Struttura di Missione del P.O.R.E., nonché per altri Programmi della Politica regionale unitaria nazionale.

Quindi, il nuovo sistema informativo del Programma rappresenta uno strumento già consolidato, che consente - senza oneri aggiuntivi e, per di più, con gli ulteriori vantaggi derivanti dal riuso di protocolli di colloquio/evoluzioni applicative sviluppati per gli altri programmi - la registrazione e la conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione attuata nell'ambito del POIn, nonché la raccolta dei dati di monitoraggio necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione del Programma, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 60 del Reg. (CE) n.1083/2006.

A tutto novembre 2011 l'AdG ha utilizzato il sistema SMILE (Sistema di monitoraggio Integrato Locale Europeo) POIn, per poi adottare il sistema SGP (Sistema Gestione Progetti).

Il trasferimento dei dati di monitoraggio dal sistema SMILE al nuovo sistema SGP del programma è avvenuto in maniera automatica mediante procedura di migrazione informatica.

In via transitoria (fino al 31/12/2011), oltre ad SGP è stato attivo anche SMILE, sia pure per la sola consultazione dei dati ivi registrati.

Attività di valutazione

Il Piano Unitario di Valutazione del POIn è stato approvato dal Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del Programma (CTCA) nel corso del 2008.

A seguito dei rallentamenti registrati sul fronte delle procedure di attuazione del PO, lo stesso Piano è stato oggetto di successive modifiche nel corso del 2009, in particolare sotto il profilo del relativo cronogramma di realizzazione.

Nel corso del 2010, a seguito dell'avvicendamento nel governo della Regione Campania intervenuto a seguito della tornata elettorale, oltre alla designazione della nuova AdG è stato altresì individuato un nuovo responsabile del Piano di Valutazione. Quest'ultimo tenuto conto dei ritardi accumulati sul fronte dell'attivazione delle indagini valutative previste all'interno dello stesso Piano ha richiesto ed avviato una ulteriore fase di aggiornamento e di revisione del Piano. L'attività di revisione ha portato alla modifica dell'originario modello organizzativo previsto per l'attuazione delle valutazioni, per la cui esecuzione è previsto il coinvolgimento di tutti i nuclei di valutazione presenti all'interno sia delle amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, sotto il coordinamento metodologico assicurato dal Responsabile del Piano d'intesa con l'Unità di Valutazione del Ministero dello Sviluppo Economico, quale struttura istituzionale preposta al coordinamento della rete nazionale dei nuclei di valutazione.

Alla data di elaborazione del presente Rapporto, il processo di riformulazione e di aggiornamento del Piano unitario di valutazione non risulta essere stato completato.

Successivamente alla conclusione del processo di riprogrammazione del POIn attualmente in corso, si procederà all'aggiornamento del Piano di Valutazione coerentemente con la nuova articolazione del POIn. Tale versione del Piano sarà soggetto alle opportune forme di evidenza presso i soggetti di gestione e sorveglianza del Programma.

3. Attuazione degli Assi prioritari

3.1 Asse I - “Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati”

L’Asse I del POIn persegue come obiettivo specifico il *miglioramento dell’attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l’integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati*. Tale obiettivo si declina a livello operativo in due differenti obiettivi, ciascuno dei quali si declina a sua volta in differenti linee d’intervento:

Tabella 11 – Obiettivi e linee d’intervento dell’Asse I

Obiettivo operativo	Linee d’intervento
I.a – Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	I.a.1 - Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici del Polo
	I.a.2 - Adeguamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture e dei servizi che concorrono al miglioramento delle condizioni di contesto e di sistema per una migliore fruibilità del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico.
	I.a.3 - Attuazione di programmi e attività culturali di rilevanza nazionale ed internazionale
I.b – Rafforzamento dell’integrazione su scala interregionale dell’offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli	I.b.1 - Interventi per la definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell’offerta (sistema ricettivo, servizi culturali ed ambientali)
	I.b.2 - Interventi a sostegno della creazione di sistemi integrati interregionali di offerta
	I.b.3 - Interventi finalizzati alla sperimentazione, promozione e diffusione, anche attraverso la realizzazione di Progetti pilota, di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell’offerta nelle sue diverse componenti

Il perseguimento di tali obiettivi, in conformità con quanto previsto all’interno del documento di programmazione oggetto di decisione comunitaria (§ 3.5.2) avviene attraverso la definizione e l’attuazione di piani interregionali d’intervento elaborati per ciascuna Rete interregionale di offerta approvata dal CTCA e condivisa con il CdS.

Per l’espletamento delle suddette attività di pianificazione, il CTCA aveva adottato nel corso del 2009 le “*Linee guida per l’elaborazione e la successiva attuazione dei Piani integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli*”.

Nel corso del 2010 era stato completato il processo di individuazione e di designazione formale delle amministrazioni “Capofila”, cui l’AdG ha affidato il ruolo di organismi intermedi preposti alla definizione e all’attuazione dei suddetti Piani interregionali.

Coerentemente con le indicazioni procedurali contenute nelle *Linee guida*, ciascuna amministrazione capofila aveva pertanto presentato al CTCA una proposta di Piano di Rete, elaborata sulla base degli esiti delle attività di concertazione strategica svolte attraverso l’istituzione di Tavoli di partenariato interregionale.

Nelle more del completamento di tale processo di pianificazione, l’AdG - attuando gli indirizzi condivisi con il CTCA e con il CdS circa le misure di accelerazione della spesa da porre in essere al fine di conseguire il target di spesa fissato al 31 dicembre 2010 – aveva completato il processo di ricognizione e di selezione dei c.d. “progetti di prima fase”, certificandone la spesa ritenuta coerente con i criteri di selezione del POIn, nonché con le caratteristiche delle Reti interregionali, al cui interno le stesse operazioni sono confluite diventando parte integrante dei relativi Piani d’intervento.

La spesa certificata in totale al 31/12/2010, con riferimento all’Asse I, ha riguardato 22 progetti ed è stata pari ad Euro 19.517.371,72.

Per quanto concerne l’anno 2011, nel mese di luglio, a seguito del trasferimento delle funzioni di gestione e certificazione del Programma dalla Regione Campania alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base dell’Intesa del 17 febbraio 2011, è stata avviata una ricognizione dello stato di attuazione dei piani di rete e del processo di selezione degli interventi.

Al fine di imprimere un’accelerazione all’attuazione del POIn, anche in vista del target di spesa fissato al 31 dicembre 2011, a partire dal mese di settembre 2011 sono stati avviati tavoli bilaterali con le Regioni finalizzati alla ricognizione di progetti della programmazione unitaria coerenti con le strategie e gli obiettivi del Programma e, quindi, potenzialmente ammissibili al relativo cofinanziamento.

L’ammissione al finanziamento dei predetti progetti da parte del CTCA era comunque subordinata alla semplificazione dell’iter di attivazione degli stessi previsto nel documento sulle “*Linee guida per l’elaborazione e la successiva attuazione dei piani integrati delle azioni per la valorizzazione delle reti interregionali di offerta e dei relativi Poli*” approvato dal CTCA il 3 dicembre 2009.

L’8 novembre 2011 il MiBAC, nell’ambito della strategia di rete “Grand Tour”, ha presentato al CTCA la scheda il “Grande Progetto Pompei” finalizzato alla conservazione e valorizzazione dell’area archeologica, per un importo pari a €105.000.000,00.

Pertanto, il 16 novembre 2011 è stata avviata una procedura scritta d’urgenza al CTCA per l’approvazione dei seguenti punti:

1. approvazione della strategia prevista nel Piano di rete del “Grand Tour” (MiBAC);
2. presentazione della scheda di candidatura del “Grande Progetto Pompei” e inserimento dello stesso nella suddetta strategia di rete;
3. modifica della procedura di selezione degli interventi nell’ambito dei Piani di rete (documento *Linee Guida*).

La procedura si è chiusa il 23 novembre 2011 con l’approvazione della nuova strategia di rete del “Grand Tour” e dell’inserimento, in tale strategia, del “Grande Progetto Pompei”. Non è stata invece approvata la modifica della procedura di cui al punto 3, così come già anticipato al § 2.3..

Il “Grande Progetto Pompei” è stato notificato alla Commissione Europea tramite il Sistema SFC in data 25 novembre 2011. La Commissione Europea ne ha dichiarato la ricevibilità e la conformità a quanto previsto dall’art. 40 del Reg. CE 1083/2006. Successivamente, in data 21 dicembre 2011, ha formulato alcune “Osservazioni” sulla proposta di finanziamento del Grande Progetto, rispetto alle quali l’AdG si è riservata di trasmettere una risposta formale in ordine alla definitiva ammissione al finanziamento.

Per quanto riguarda invece il succitato punto 3, la mancata approvazione della modifica delle *Linee guida* non ha consentito la semplificazione dell’iter di attivazione degli interventi finanziabili sul POIn., come

Pertanto, al 31 dicembre 2011, si è potuto procedere a certificare la sola spesa aggiuntiva prodotta nel corso dell’anno dai progetti di I fase già certificati nel 2010. Tale certificazione ha riguardato soltanto 3 dei 22 interventi, per una **spesa totale pari a € 2.222.824,23**, secondo la seguente ripartizione:

Tabella 12 – Progetti di I fase certificati al 31/12/2011 per l’Asse I.

Titolo del progetto	Rete di riferimento	Regione interessata	Spesa certificate 2011
Campanile - Lecce	Grand Tour	Puglia	€ 312.031,15
Intervento di restauro del Castello Carlo V	Grand Tour	Puglia	€ 1.337.913,08
Restauro delle fabbriche dell'ex convento S. Antonino	Grand Tour	Sicilia	€ 572.800,00
Totale			€ 2.222.824,23

Le sezioni che seguono riportano il dettaglio dello stato di avanzamento del processo di attuazione delle linee d’intervento dell’Asse.

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 13 – Obiettivi di realizzazione Asse prioritario I

Obiettivi operativi	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010	2011
I.a	Interventi per il restauro, la conservazione e la riqualificazione dei beni culturali	Numero	0	50	n.a.	0	0	10	10
	Interventi per il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi collegati alla fruizione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico	Numero	0	60	n.a.	0	0	3	3
	Interventi per il miglioramento delle strutture destinate ad attività culturali ed all'intrattenimento	Numero	0	70	n.a.	0	0	1	1
	Azioni promosse per contrastare l'abbandono ed il degrado urbano delle aree facenti parte dei Poli	Numero	0	100	n.a.	0	0	8	8
	Programmi ed interventi culturali di rilevanza nazionale ed internazionale	Numero	0	30	n.a.	0	0	0	0
I.b	Interventi complementari per il potenziamento del sistema di mobilità sostenibile all'interno dei Poli	Numero	0	4	n.a.	0	0	0	0
	Interventi immateriali per la promozione dell'integrazione interregionale dell'offerta turistica tra i Poli	Numero	0	300	n.a.	0	0	0	0
	Progetti pilota per la valorizzazione delle risorse culturali, naturali e paesaggistiche	Numero	0	30	n.a.	0	0	0	0

Il processo di attuazione dell'asse prioritario di riferimento, nel corso del 2011 si è concentrato in particolare sulle linee di intervento riferite all'obiettivo operativo *I.a - Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati*. In quest'ambito, come già riportato sopra, sono state realizzate spese aggiuntive per 3 dei 22 interventi infrastrutturali certificati al 31.12.2010 come progetti di I fase, tesi al recupero ed alla valorizzazione a fini turistici di attrattori localizzati all'interno dei territori del Programma.

Quanto alle linee d'intervento di cui all'obiettivo operativo *I.b - Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli*, alla data di riferimento del presente Rapporto non si rileva alcun avanzamento, in considerazione del fatto che l'attuazione delle suddette linee d'intervento afferisce ad una fase successiva alla realizzazione delle azioni territorializzate tese alla valorizzazione del patrimonio di attrattori localizzati nei territori dei Poli.

Per quanto riguarda la linea di intervento 1.b.1 "Interventi per la definizione, l'omogeneizzazione e la gestione di standard di qualità dell'offerta (sistema ricettivo, servizi culturali e ambientali)" di cui è O.I. il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, il Tavolo di coordinamento ha approvato, nel mese di febbraio 2011, il relativo piano operativo.

Nelle more dell'acquisizione delle necessarie disponibilità finanziarie, il DSCT ha stipulato due convenzioni, con il MATTM e con il MIBAC – rispettivamente in data 19 maggio 2011 e 16 giugno 2011 – per l'affidamento a dette Amministrazioni di attività connesse alle rispettive

competenze istituzionali nell'ambito del citato progetto esecutivo della linea standard. I relativi decreti approvativi sono stati registrati alla Corte dei Conti in data 29 luglio 2011.

Nell'ambito dello stesso progetto sono state altresì svolte le procedure interne finalizzate alla ricerca di esperti per l'attuazione delle attività di competenza del Dipartimento.

Le attività allo stato, hanno subito una battuta d'arresto a causa della mancata corresponsione dell'anticipazione dovuta sia al rallentamento nell'attuazione del Programma connesso all'avvicendamento delle AdG che all'assenza del documento SI.GE.CO. che risulta non ancora approvato dalla Commissione Europea.

Di seguito si riporta la Tabella relativa agli importi impegnati ed erogati per l'Asse I.

Tabella 14 – Importi impegnati ed erogati

Asse "I"	Contributo Totale (quota CE + quota naz.le)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	€ 641.170.197	€ 26.260.194	€ 21.740.196	4,10%	3,39%

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Con riferimento alle linee d'intervento dell'Asse I – “*Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati*”, il processo di attuazione del Programma ha avuto ad oggetto le seguenti attività principali:

- a. Nel mese di marzo, la ricognizione degli Impegni giuridicamente vincolanti (IGV) assunti alla data del 17 febbraio 2011, nonché degli Impegni Programmatici (IP). Tale ricognizione preliminare è stata effettuata sulla base degli elenchi di progetti proposti all'AdG dalle Regioni Calabria, Sicilia e Puglia e delle relative previsioni di spesa.
- b. Nel mese di luglio, un'analisi sullo stato di attuazione dei Piani di rete a suo tempo presentati dagli OO.II., con particolare riferimento agli interventi infrastrutturali per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Dalla verifica effettuata è emerso che in nessun Piano di rete erano individuati gli interventi da realizzare, secondo quanto previsto dalle *Linee guida*. Con nota del 18/04/2011 la Regione Puglia al fine dell'accelerazione della spesa, ha inviato all'AdG un elenco di interventi coerenti con il POIn nonché le ipotesi di selezione di ulteriori interventi. Inoltre, con la suddetta nota del 18/04/2011 è stato trasmesso all'AdG un elenco di interventi rappresentativi della strategia del POIn, che assicuravano l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2011. Successivamente, in data 10/10/2011 è stato trasmesso alla Autorità di Gestione un elenco di interventi giuridicamente vincolanti, individuati sulla base delle procedure di selezione concordate con l'AdG medesima. Gli elenchi pervenuti da parte della Regione Puglia il 18 aprile 2011, nell'ambito della ricognizione dei progetti avviata dal MISE, indicavano progetti potenzialmente ammissibili al finanziamento del programma, senza precisare

l'importo degli IGV stimati al 31 dicembre 2011. L'elenco dei progetti pervenuti dalla Regione Puglia in data 10 ottobre 2011, nell'ambito della ricognizione dei progetti avviata dall'AdG, indicavano progetti potenzialmente coerenti con il programma e con impegni giuridicamente vincolanti, che richiedevano un'attività istruttoria volta a verificarne l'effettiva coerenza e ammissibilità. Tale istruttoria è stata avviata sulla base della documentazione inviata dalla Regione Puglia in data 2 dicembre 2011, ma non ha avuto seguito, a causa della mancata approvazione nel corso del 2011 della proposta di semplificazione dell'iter di individuazione e selezione degli interventi, indispensabile per il superamento dei vincoli procedurali che, di fatto, ostacolavano l'avanzamento del Programma. Per inciso, l'obiettivo degli Impegni Giuridicamente Vincolanti fissato al 31 dicembre 2011 è stato comunque raggiunto.

Inoltre la Regione Calabria ha inoltrato un elenco di progetti, ex prima fase, già cantierati, per un importo di oltre 20 ML di euro. L'elenco pervenuto indicava progetti potenzialmente ammissibili al finanziamento del programma che richiedevano un'attività istruttoria volta a verificarne l'effettiva coerenza e ammissibilità. Non è stato possibile avviare tale istruttoria, in quanto la documentazione richiesta a tal fine dall'AdG in data 2 novembre 2011 non è mai pervenuta. Tale istruttoria, inoltre, non avrebbe potuto avere luogo, a causa della mancata approvazione nel corso del 2011 della proposta di semplificazione dell'iter di individuazione e selezione degli interventi, indispensabile per il superamento dei vincoli procedurali che, di fatto, ostacolavano l'avanzamento del Programma.

- c. Nel mese di settembre, l'avvio del processo di ricognizione e selezione dei progetti della programmazione regionale unitaria (FAS) potenzialmente ammissibili al cofinanziamento del POIn, ai fini della certificazione di spesa al 31/12/2011.
- d. L'approvazione, attraverso la procedura scritta d'urgenza del CTCA del 16-23 novembre 2011, della strategia prevista nel Piano di rete del "Grand Tour" (MiBAC) e della scheda di candidatura del "Grande Progetto Pompei" nell'ambito di tale strategia.
- e. La certificazione, al 31 dicembre 2011, per i progetti dell'Asse I, di una spesa totale pari a €2.222.824,23. Tale importo riguarda l'avanzamento di spesa nel 2011 relativo a 3 dei 22 interventi infrastrutturali già certificati al 31 dicembre 2010 come progetti di I fase, tesi al recupero ed alla valorizzazione a fini turistici di attrattori localizzati all'interno dei territori del Programma.

In sintesi, in relazione allo stato di attuazione complessivo dell'Asse I del Programma, si rileva ad oggi il conseguimento dei seguenti risultati:

- a) Valutazione ed approvazione da parte del CTCA della strategia del Piano di Rete "Grand Tour" presentato dall'O.I. MiBAC²;
- b) Inserimento del "Grande Progetto Pompei" nella strategia della Rete "Grand Tour", per un valore complessivo di 105 milioni di euro, ed avvio dell'iter procedurale per la definitiva approvazione da parte della Commissione Europea;

² Per quanto riguarda gli altri piani di rete si precisa che il Piano di Rete "Approdi turistici del Mediterraneo" è stato approvato dall'O.I. Regione Puglia con Delibera della Giunta Regionale;

- c) Avanzamento della certificazione di spesa al 31 dicembre 2011 per un importo complessivo (anno 2010 e anno 2011) pari a €21.740.195,93, con un'incidenza del 3,51% sul totale delle risorse delegate³ agli OO.II. per l'attuazione dei Piani di Rete, con il seguente dettaglio per Piano e per Regione:

Tabella 15 – Avanzamento al 31/12/2011 della spesa dell'Asse I per Piano di Rete

Piano di Rete	Amministrazione Capofila (OI)	Risorse Delegate	Totale spesa certificata 2010-2011	% Tot.spesa certificata 2010-2011 su risorse delegate
Viaggio tra le identità culturali, le arti e le tradizioni popolari	Regione Calabria	154.892.163,48	2.506.569,02	1,62%
Grand Tour: cività antiche Mediterraneo	MIBAC	154.892.163,48	13.368.638,08	8,63%
In vacanza tra parchi e riserve	MATTM	61.956.865,39	-	0,00%
Gli approdi turistici del Mediterraneo	Regione Puglia	123.913.730,78	1.821.990,99	1,47%
La rete dei siti UNESCO	Regione Siciliana	123.913.730,78	4.042.997,84	3,26%
TOTALE		619.568.653,91	21.740.195,93	3,51%

Tabella 16 – Avanzamento al 31/12/2011 della spesa relativa dell'Asse I per Regione

Regione	Totale spesa certificata 2010-2011	% Tot.spesa certificata 2010-2011 su risorse delegate
Regione Campania	4.825.310,14	22,20%
Regione Puglia	4.984.793,31	22,93%
Regione Calabria	2.506.569,02	11,53%
Regione Siciliana	9.423.523,48	43,35%
TOTALE	21.740.195,95	100,00%

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il processo di definizione dei piani integrati degli interventi ha costituito il problema più rilevante, soprattutto in relazione alla possibilità degli OO.II. di individuare gli interventi da realizzare in funzione sia della rete interregionale, sia dei Poli di rispettiva competenza regionale, secondo quanto previsto dalle *Linee guida*.

³ Come da Convenzioni stipulate dall'AdG (Regione Campania) con gli OO.II.

Infatti, come già esposto in precedenza, le Linee Guida prevedono, quale procedura ordinaria per l'attivazione degli interventi, un iter che prende avvio dalla fase di individuazione dei Poli, tramite attivazione del partenariato, e passando per l'approvazione dei Piani di rete e conseguente individuazione degli interventi, si conclude con la stipula dell'Accordo di Programma Quadro Interregionale. La modifica, proposta con procedura scritta d'urgenza del CTCA del 23 novembre 2011, del predetto documento era volta a semplificare il processo di ammissione a finanziamento degli interventi individuati e prevedeva due fasi:

- Approvazione della Strategia di Rete nell'ambito dei Piani,
- Successiva individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento in coerenza con la strategia.

Tale difficoltà non risolta ha lasciato inalterati i vincoli posti dal predetto documento in ordine all'individuazione di ulteriori progetti ammissibili ai fini dell'avanzamento del Programma.

La Regione Puglia ha definito i Piani dei Poli del Gargano e Salento (DGR n. 354 del 08/03/2011 pubblicata sul BURP n. 45 del 29/03/2011) ed, in qualità di Organismo Intermedio, ha approvato il Piano di Rete – Gli Approdi Turistici del Mediterraneo – (inviato all'AdG il 29/03/2011).

3.2 **Asse II - “Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell’offerta delle Regioni Conv”**

L’Asse II del POIn persegue come obiettivo specifico la promozione ed il sostegno al rafforzamento della *competitività, in particolare sui mercati internazionali, dei servizi di ricettività e di accoglienza, nonché delle imprese che operano in campo culturale ed ambientale e rappresentano componenti integrate e complementari dell’offerta turistica regionale*. Tale obiettivo si declina a livello operativo in due differenti obiettivi, ciascuno dei quali si declina a sua volta in differenti linee d’intervento:

- Ob. Op. II.a – *“Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle del settore culturale e ambientale”*
- Ob. Op. II.b – *“Promuovere la creazione di un’immagine unitaria ed interregionale dell’offerta culturale, turistica e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni CONV”*

Nel corso del 2010, l’AdG ha completato il processo di formale designazione degli organismi intermedi responsabili dell’attuazione delle linee d’intervento associate ai suddetti obiettivi operativi, individuando:

- il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l’Incentivazione delle Attività Imprenditoriali (MiSe-DGIAI) quale O.I. responsabile della programmazione e dell’attuazione delle linee d’intervento di cui all’Ob. Op. II.a;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (PCM-DSCT) quale O.I. responsabile della programmazione e dell’attuazione delle linee d’intervento di cui all’Ob. Op. II.b.

In attuazione delle rispettive convenzioni sottoscritte ai sensi dell’art. 42 del Reg. (CE) n. 1083/2006, i suddetti OO.II., alla data di riferimento del presente Rapporto, hanno attivato le procedure di attuazione delle linee d’intervento ad essi delegate dall’AdG, conseguendo alla stessa data la realizzazione di talune di esse.

Le sezioni che seguono riportano il dettaglio dello stato di avanzamento del processo di attuazione delle linee d’intervento dell’Asse.

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Nel corso del 2011 è proseguita l'attuazione delle linee d'intervento di cui all'obiettivo operativo "b - *Promuovere la creazione di un'immagine unitaria ed interregionale dell'offerta culturale, turistica e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni CONV delegate*, come visto in premessa, al Dipartimento per lo Sviluppo e la competitività del turismo (DSCT) nella veste di organismo intermedio designato dall'AdG.

Nel corso del 2011 il DSCT ha concluso la pianificazione esecutiva delle attività da realizzare per le quattro linee d'intervento ad esso delegate.

Quanto all'attuazione delle linee d'intervento di cui all'obiettivo operativo "a - *Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle de settore culturale e ambientale*", alla data di riferimento del presente Rapporto se ne registra un importante avanzamento, in quanto sono state attuate diverse azioni di sostegno alle imprese in coerenza con quanto definito nel Programma.

Più in particolare, in attuazione delle linee di intervento delegate al MISE – DGIAI, nel 2011 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- **Versamento della quota residua del Fondo di Garanzia – Riserva speciale POIn a sostegno delle PMI**

Tale riserva è stata costituita con decreto interministeriale del MISE-MEF del 27 dicembre 2010 nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (Fondo centrale di garanzia), di cui all'art. 2, comma 100, lettera a) della legge 23 dicembre 1996 n. 662, con una dotazione complessiva di 80 milioni di euro, di cui 70 milioni versati nel 2010 ed i restanti 10 milioni nel 2011. Tali risorse sono destinate ad interventi di garanzia, controgaranzia e cogaranzia per investimenti realizzati da PMI le cui sedi operative siano ubicate nei POLI delle regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), nei limiti ed alle condizioni previste dal POIn e dai relativi "Criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza. La gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e contabile del Fondo di Garanzia è stata affidata, con Decreto del Direttore Generale del MiSE-DGIAI del 14 luglio 2011, al costituendo RTI composto da Unicredit Mediocredito Centrale S.p.A., in qualità di mandataria, e da Artigiancassa S.p.A., in qualità di mandante. Ad oggi, non è stata attivata ancora alcuna operazione a valere sulla Riserva in questione.

- **Erogazione di incentivi per nuove iniziative imprenditoriali a valere sul D.Lgs. n.185/2000 – Titolo II.**

Lo strumento in questione, la cui gestione è affidata ad Invitalia, sostiene la realizzazione e l'avvio di piccole attività imprenditoriali (anche in forma associata) da parte di giovani o soggetti svantaggiati, mediante agevolazioni finanziarie che riguardano gli investimenti (contributo a fondo perduto e mutuo agevolato), la gestione (contributo a fondo perduto) e servizi di assistenza tecnica e gestionale. Nello specifico, sono state finanziate 1.121 iniziative ricadenti nei territori e nei settori interessati dal POIn e, più in generale, coerenti con i "Criteri di Selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza. E' opportuno precisare che l'ammissione a

finanziamento di tali iniziative è stata approvata dal CTCA mediante procedura scritta d'urgenza conclusasi il 23 novembre 2011.

- **Erogazione di incentivi per investimenti produttivi oggetto di programmazione negoziata.**

Gli strumenti della programmazione negoziata sono stati inseriti nel quadro di attuazione dell'Asse II del POIn mediante una modifica del Programma proposta al CdS con procedura scritta d'urgenza, che si è conclusa con esito positivo in data 29 dicembre 2011. Tale modifica ha comportato l'allargamento della platea dei beneficiari degli incentivi del POIn alle grandi imprese, sia pure con un tetto massimo del finanziamento concedibile a tali imprese pari al 50% del finanziamento complessivo previsto per gli strumenti in questione.

Tabella 17 – Obiettivi di realizzazione Asse prioritario II

Obiettivi operativi	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010*	2011
II.a	Iniziativa imprenditoriali finanziate per l'ottenimento della certificazione ambientale	Numero	0	200	n.a.	0	0	0	0
	Interventi a sostegno della cooperazione tra imprese turistiche per la creazione di circuiti interregionali di ospitalità e di accoglienza	Numero	0	50	n.a.	0	0	0	0
	Imprese beneficiarie di incentivi per migliorare la qualità dell'offerta ricettiva	Numero	0	100	n.a.	0	0	0	0
	A agevolazioni per imprese attive nel comparto del restauro dei beni culturali e nella promozione delle reti culturali di eccellenza	Ammontare agevolazioni	0	10 M€	n.a.	0	0	0	0
	Interventi a sostegno della attività di promozione commerciale delle imprese turistiche delle Regioni della Convergenza sui mercati internazionali	Numero	0	100	n.a.	0	0	0	0
	Numero di progetti agevolati	Numero			Da quantificare*				
II.b	Progetti ed attività sulla promozione dell'offerta turistica delle Regioni Conv	Numero	0	20	n.a.	0	0	0	0
	Iniziativa realizzate per la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica	Numero	0	20	n.a.	0	0	0	0

Obiettivi operativi	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010*	2011
	Iniziativa finalizzate a sensibilizzare la popolazione residente sull'importanza dei valori dell'accoglienza, dell'ospitalità e del servizio civico di appartenenza al territorio	Numero	0	15	n.a.	0	0	0	0

* Tali dati saranno oggetto di valorizzazione a valle della conclusione del processo di riprogrammazione del Programma, di cui alle pagine 8 e seguenti del presente documento

3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

Alla data di riferimento del presente Rapporto l'avanzamento finanziario registrato evidenzia un progresso importante relativo agli impegni assunti a fronte:

- del versamento della quota residua del Fondo di Garanzia istituito nel 2010 per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI, quale risposta operativa di contrasto all'attuale situazione di crisi economica internazionale, i cui effetti non hanno risparmiato gli operatori economici del settore turismo;
- dell'erogazione degli incentivi di cui al D.Lgs. n.185/2000 – Titolo II;
- dell'erogazione degli incentivi relativi agli strumenti della programmazione negoziata.

Più in particolare, il Fondo di Garanzia ha stanziato una dotazione complessiva di 80 milioni di euro, di cui 70 milioni versati nel 2010 ed i restanti 10 milioni nel 2011.

In relazione al D.Lgs 185/2000 – Titolo II, al 31 dicembre 2011, è stata certificata una spesa complessiva pari ad €49.388.448,20.

Per quanto concerne la programmazione negoziata, al 31 dicembre 2011, è stata certificata la spesa sostenuta per 7 iniziative, di cui 6 contratti di programma ed un contratto di localizzazione, per un importo complessivo di €14.685.775,27.

L'istituzione del Fondo di Garanzia s'inserisce nel processo di realizzazione delle linee d'intervento di cui all'obiettivo operativo "a - Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle de settore culturale e ambientale", la cui attuazione è stata delegata dall'AdG alla Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriale.

Quanto alle linee d'intervento dell'obiettivo operativo "b - Promuovere la creazione di un'immagine unitaria ed interregionale dell'offerta culturale, turistica e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni CONV", si rileva come alla data del 31 dicembre 2011 sono stati predisposti i piani esecutivi annuali, in attuazione dei quattro progetti operativi approvati dal CTCA nel 2010. L'implementazione di tali piani è collegata alla conclusione del processo di riprogrammazione del programma.

Di seguito si riporta la Tabella relativa agli importi impegnati ed erogati per l'Asse II.

Tabella 18 – Importi impegnati ed erogati

Asse "II"	Contributo Totale (quota CE + quota naz.le)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Conv	€343.579.784	€192.613.181	€144.074.223,47	56,06 %	41,93%

3.2.1.2 Analisi qualitativa

Come già esplicitato, nel corso del 2010, l'AdG ha perfezionato il processo di delega delle responsabilità attuative delle linee d'intervento relative alle misure di sostegno per la creazione e lo sviluppo delle imprese operanti nel settore del turismo (di cui all'Ob. Op. II.a), conferendo al MiSE-DPS-DGIAI il ruolo di Organismo Intermedio con la sottoscrizione della convenzione ex art. 42 Reg. (CE) n. 1083/2006 in data 18 dicembre 2010.

All'interno del testo della citata convenzione, l'AdG ha previsto una specifica obbligazione in capo all'OI (cfr. art. 2 comma 2)⁴ tesa all'attivazione entro il termine del 31 dicembre 2010 di un Fondo di Garanzia per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI localizzate all'interno dei territori eleggibili alle azioni del Programma, e di qui, l'attuazione procedurale di cui abbiamo illustrato nel paragrafo precedente.

L'istituzione di tale strumento, infatti, era stato condiviso in seno al Comitato di Sorveglianza del Programma quale valido strumento attraverso cui sostenere l'imprenditoria di settore duramente colpita dalla crisi economica internazionale, oltreché quale ulteriore misura di accelerazione della spesa.

In ottemperanza al suddetto impegno, la DGIAI ha provveduto nei termini obbligazionari previsti dalla convenzione all'istituzione di un'apposita riserva del Fondo Centrale di Garanzia (gestito dalla stessa Direzione) per un importo totale di 80 milioni di euro da indirizzare ad azioni di sostegno alle PMI finalizzate a facilitare l'accesso al credito per la realizzazione di investimenti funzionali al rafforzamento competitivo delle relative attività. Su tale fondo è stato effettuato un primo versamento di Euro 70 Mln nel 2010 ed un ulteriore stanziamento di Euro 10 Mln nel 2011. Inoltre, con riferimento all'obiettivo operativo II.a, nel 2011 sono stati attuati gli strumenti relativi all'erogazione di incentivi per nuove iniziative imprenditoriali a valere sul D.Lgs. n.185/2000 – Titolo II e per investimenti produttivi oggetto di programmazione negoziata. Tali strumenti hanno consentito un avanzamento dell'Asse II in termini sia procedurali che finanziari.

⁴ Art. 2 comma 2 Convenzione AdG/MiSE-DPS-DGIAI: "Nell'ambito dell'attuazione delle suddette linee d'intervento, la DGIAI assume su di sé l'impegno di procedere all'attivazione entro il 31 dicembre 2010 – mediante apporto e conferimento entro lo stesso termine della dotazione finanziaria di cui al successivo articolo 5 ... (80Mln/Euro) ... al Fondo Centrale di Garanzia gestito dalla stessa Direzione – di un'apposita riserva del Fondo di garanzia finalizzata a facilitare l'accesso al credito – mediante interventi per la mitigazione del rischio di credito quali la prestazione di garanzie, controgaranzie e cogaranzie – da parte delle piccole e medie imprese del settore turismo localizzate nelle aree eleggibili alle azioni del POIn Turismo nell'ambito delle risorse finanziarie dell'obiettivo operativo summenzionato."

Quanto alle linee d'intervento di cui all'obiettivo operativo II.b – *“Promuovere la creazione di un'immagine unitaria ed interregionale dell'offerta culturale, turistica e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni CONV”*, l'AdG ha conferito la responsabilità attuativa delle stesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo sottoscrivendo in data 22 novembre 2010 apposito atto di convenzionamento ai sensi dell'art 42 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

In attuazione di quanto previsto all'interno della suddetta convenzione, la PCM-DSCT ha provveduto ad attivare, alla data del presente rapporto, la fase di progettazione esecutiva delle 4 linee d'intervento ad essa delegate. I relativi progetti operativi sono stati approvati dal CTCA nel 2010.

L'O.I. – Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo descrive lo stato di attuazione delle suddette linee d'intervento, sottolineando come l'attività del Dipartimento, pur essendo stata avviata solo nel 2010, ha consentito di istituire un Tavolo di partenariato interregionale partecipato anche dalle parti istituzionali, economiche e sociali rappresentative dei temi oggetto d'intervento.

Nel corso del 2011 il tavolo ha approvato i piani esecutivi, in attuazione dei rispettivi progetti operativi.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Alla data di riferimento del presente Rapporto non si rilevano criticità significative che impattano sul processo di attuazione delle linee d'intervento dell'Asse.

3.3 Asse III - “Azioni di assistenza tecnica”

L'Asse III del POIn persegue come obiettivo specifico quello di *sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma*. Tale obiettivo si declina a livello operativo negli obiettivi e nelle linee di intervento di seguito specificati:

Tabella 19 - Obiettivi e linee d'intervento dell'Asse III

Obiettivo operativo	Linee d'intervento
III.a - Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (<i>Capacity building</i>)	III.a.1 - Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale
III.b - Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti	III.b.1 - Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma

Con riferimento all'Obiettivo III.a, nel corso del 2011, non è stata svolta alcuna attività di assistenza.

Per quel che riguarda l'obiettivo III.b, occorre premettere che, a seguito della sottoscrizione dell'Intesa tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale e i Presidenti delle Regioni Convergenza impegnate nell'attuazione del POIn, avvenuta in data 17 febbraio 2011, che ha previsto, tra l'altro, il trasferimento della titolarità degli incarichi di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione dalla Regione Campania agli uffici del Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, sono state avviate le attività connesse ad una nuova articolazione delle funzioni di attuazione e gestione del Programma.

Ai fini dell'attuazione di tale trasferimento di funzioni, l'Autorità di Gestione uscente ha richiesto al MISE – DPS, con nota prot. 1399AdG/Poin del 15 marzo 2011, di dare continuità alle attività di assistenza tecnica nell'ambito dell'Accordo di collaborazione MISE – Regione Campania sottoscritto il 7 maggio 2009, come integrato con successivo Atto del 3 agosto 2010. Tale richiesta è stata accolta dal suddetto Ministero con nota prot. N. 0003477-U del 16 marzo 2011.

A seguito di tale proroga, i servizi di assistenza tecnica forniti dal MISE per il tramite della propria struttura in house "Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa" (già INVITALIA) sono proseguiti fino al 31/12/2011, a supporto sia delle attività connesse al trasferimento delle funzioni di gestione, che della prosecuzione dell'attuazione del Programma, sulla base della dotazione finanziaria residua dell'Accordo.

In conformità con quanto previsto all'interno dei Piani delle azioni di supporto allegati alla Convenzione MISE/DPS - Invitalia del 22 maggio 2009 ed al successivo Atto Integrativo del 10 settembre 2010, il supporto realizzato di Assistenza Tecnica nel periodo di riferimento si è pertanto articolato nelle seguenti linee di intervento:

- **Supporto all'Autorità di Gestione (AdG)**, nell'espletamento dei compiti e degli adempimenti funzionali al processo di attuazione del Programma, così come previsti e

disciplinati all'interno del Regolamento (CE) n. 1083/2006, della Delibera CIPE n. 166/2007 e del testo dello stesso Programma, nonché nelle attività connesse al trasferimento delle funzioni di gestione del Programma e all'articolazione della nuova *governance*;

- **Supporto al Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del Programma (CTCA)**, nell'esercizio dei compiti e delle funzioni connessi all'attuazione del Programma e nella conduzione dei tavoli di confronto con il partenariato istituzionale, economico e sociale.

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari

Con riferimento alla categoria di attività di assistenza tecnica "A"⁵, i prospetti che seguono riportano il dettaglio delle attività, dei risultati e dei deliverables delle azioni previste all'interno del *Piano delle azioni di supporto* allegato alla Convenzione MiSE-DPS/INVITALIA, comparato con il relativo avanzamento alla data di riferimento della presente relazione.

Tabella 20 – Avanzamento attività di assistenza tecnica della categoria "A"

Risultati e deliverables previsti	Attività svolte dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011
Modello organizzativo e di funzionamento delle strutture tecniche ed amministrative dell'Autorità di Gestione	<p>Sulla scorta delle raccomandazioni formulate dalla Commissione Europea nel Comitato di Sorveglianza del 23 maggio 2011 in merito al modello di <i>governance</i> del Programma, l'AdG Campania uscente ha presentato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma (Si.Ge.Co.), relativo alla <i>governance</i> del programma precedente l'Intesa istituzionale del 17 febbraio 2011 come stabilito dal predetto Comitato del 23 maggio 2011 e ritenuta non ricevibile dalla Commissione.</p> <p>Dopo il rigetto del predetto documento, in data 14 luglio 2011, è stata avviata la redazione del Si.Ge.Co. relativo alle nuove Autorità di Gestione e Certificazione costituite presso la PCM - Struttura di Missione P.O.R.E (rif. DPCM del 20 maggio 2011)</p> <p>In particolare, nell'ambito di tali attività, l'AdG è stata supportata nella definizione del proprio assetto organizzativo e funzionale.</p> <p>Inoltre, la stessa è stata affiancata nella revisione/definizione delle procedure e della strumentazione per la gestione e controllo del</p>

⁵ Rif. "Progetto Operativo per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma".



Unione Europea



Risultati e deliverables previsti	Attività svolte dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011
	Programma, allegate alla relazione descrittiva del S.I.G.E.C.O.
Specificazione di regole e di procedure per la tenuta e l'archiviazione della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) presso i diversi soggetti competenti.	Le regole e le procedure per la tenuta e l'archiviazione della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) presso i diversi soggetti competenti sono state definite all'interno della relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del Programma, di cui all'art. 71 – Reg. n. 1083/2006.
Assistenza allo svolgimento delle attività necessarie alla preparazione ed allo svolgimento delle riunioni del Comitato di Sorveglianza e degli incontri con la Commissione Europea.	Le attività di supporto espletate hanno avuto ad oggetto la predisposizione ed il follow-up di tutta la documentazione (es. RAE 2010, relazione programmatica, presentazioni, verbali, altro) e gli adempimenti (es. atti di convocazione, procedure di consultazione scritta, verbali di seduta) funzionali alla convocazione ed alla gestione dei lavori del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 23 maggio 2011 (CdS n. 4).
Progettazione, implementazione e gestione del sito web istituzionale del PO	Aggiornamento delle pagine web del sito istituzionale www.pointurismo.it , inerenti la pubblicazione di notizie, documenti e/o atti relativi all'avanzamento del processo di attuazione del Programma, fino alla data del 31 maggio 2011.
Altre attività di supporto	<p>In questo ambito sono state svolte le seguenti attività di supporto all'AdG uscente e/o subentrante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione documentazione e dossier operazioni per svolgimento attività di verifica dell'Autorità di Audit, in esito a campionamento comunicato con nota prot. 0006976 del 19/05/2011, e relativo follow-up; - supporto all'AdG nell'elaborazione del RAE 2010; - aggiornamento dossier operazioni co-finanziate e relativo monitoraggio sul sistema SMILE; - supporto ed affiancamento all'AdG nell'espletamento delle attività di confronto con il partenariato economico-sociale e del terzo settore e preparazione della documentazione necessaria allo svolgimento del Tavolo PES del 19/05/2011; - supporto alla predisposizione degli atti di decretazione dell'AdG e delle strutture di gestione ad essa riportate;

Risultati e deliverables previsti	Attività svolte dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011
	<ul style="list-style-type: none"> - supporto all'AdG nell'analisi dei Piani di rete presentati dagli Organismi Intermedi e degli eventuali interventi in essi individuati; - supporto all'AdG nella ricognizione dei progetti regionali FAS, potenzialmente coerenti con il POIn, inseriti in SGP e con spesa certificabile al 31/12/2011 (elaborazione degli elenchi, realizzazione di Tavoli bilaterali con le Amministrazioni regionali, predisposizione della modulistica per la selezione e la candidatura dei progetti, ecc.); - supporto nella gestione della procedura scritta del CdS finalizzata all'inserimento degli strumenti della programmazione negoziata nel quadro di attuazione del POIn, con un ampliamento della platea dei beneficiari degli incentivi del Programma alle Grandi Imprese (entro il limite del 50% della dotazione finanziaria di tali strumenti); - supporto all'AdG nelle attività finalizzate alla dichiarazione della spesa al 31 dicembre 2011 (Asse I e Asse II) e dei relativi controlli

Con riferimento alla categoria di attività di assistenza tecnica “B”⁶, i prospetti che seguono riportano il dettaglio delle attività, dei risultati e dei deliverables delle azioni previste all'interno del Piano delle azioni di supporto allegato alla Convenzione MiSE-DPS/INVITALIA, comparato con il relativo avanzamento alla data di riferimento.

Tabella 21 – Avanzamento attività di assistenza tecnica della categoria “B”

Risultati e deliverables previsti	Attività svolte dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011
Supporto al funzionamento del CTCA attraverso lo svolgimento di attività funzionali alla gestione ed allo svolgimento dei lavori dei tavoli di confronto partenariale con le Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma	Supporto all'organizzazione ed allo svolgimento dei lavori del CTCA, attraverso l'elaborazione dei documenti da sottoporre all'esame dei componenti del medesimo Comitato, con particolare riferimento alla seduta del 16 novembre 2011.
	Supporto nella gestione della procedura scritta d'urgenza del 19-23 novembre 2011 CTCA per l'approvazione: 1. della strategia di rete del “Grand Tour”;

⁶ Rif. “Progetto Operativo per l'attivazione dell' Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma”.

Risultati e deliverables previsti	Attività svolte dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011
	<p>2. della scheda di candidatura del Grande Progetto “Pompei”, in coerenza con la strategia di rete del “Grand Tour”;</p> <p>3. dell’ammissione a finanziamento dei progetti a valere sul D. lgs 185/2000 - Titolo II (incentivi alla creazione di piccole e medie imprese) nei territori e nei settori interessati dal Programma;</p> <p>4. della modifica della procedura di selezione degli interventi nell’ambito dei piani di rete dell’Asse I.</p> <p>Supporto nella gestione della procedura scritta d’urgenza del 12-19 dicembre 2011 per l’approvazione della bozza dei provvedimenti relativi all’attivazione – nell’ambito dell’Asse II del Programma – di un Fondo di Rotazione per il finanziamento di imprese del settore turistico, culturale e ambientale (ad oggi non ancora costituito)</p>

Alla data di riferimento del presente Rapporto, le azioni di supporto di cui all’obiettivo III.b hanno permesso di conseguire i seguenti risultati principali:

- analisi dei cinque Piani di Rete presentati dagli Organismi Intermedi;
- approvazione della strategia di Rete “Grand Tour” ed inserimento del Grande Progetto Pompei in tale strategia;
- nell’ambito del processo di modifica della governance del Programma, avvio del trasferimento delle funzioni di gestione del programma dall’Autorità di Gestione uscente - Regione Campania all’Autorità di Gestione entrante – Struttura di Missione P.O.R.E.;
- avvio della revisione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma in coerenza con la modifica della governance;
- rispetto degli obblighi connessi alla certificazione del target di spesa al 31 dicembre 2011.

Con riferimento alla prima tipologia di attività si osserva che l’avanzamento dei dati di monitoraggio alla data di riferimento del presente Rapporto è da considerarsi sottostimato, in quanto alla stessa data non è stato possibile disporre dei dati di monitoraggio trasmessi da tutti i soggetti beneficiari.

Tabella 22 – Obiettivi di realizzazione Asse prioritario III

Obiettivi operativi	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010	2011
III.a	Durata della formazione dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione e del monitoraggio delle azioni del Programma	Numero giornate	0	12.000	n.a.	0	0	903	903
III.b	Disponibilità sul sistema di monitoraggio su piattaforma web entro il IV anno di attuazione del Programma (*)	n.a.	n.a.	100% entro il 31/12/10	n.a.	0	0	100%	100%

(*) A partire dal mese di novembre 2011 l'Autorità di Gestione entrante ha adottato il Sistema Gestione Progetti (SGP) quale nuovo sistema informativo contabile del Programma, in sostituzione del precedente sistema SMILE – POIN.

Tabella 22 – Importi impegnati ed erogati

Asse "III"	Contributo Totale (quota CE + quota naz.le)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Azioni di assistenza tecnica	€ 30.934.554	€ 7.150.063,6	€ 307.233,21	23,11%	0,99%

Anche per quanto attiene all'avanzamento finanziario, si rileva come quest'ultimo debba considerarsi sottostimato, in particolare sotto il profilo degli impegni assunti, ciò in quanto alla data di riferimento del presente Rapporto non tutti i soggetti beneficiari risultano aver comunicato i dati di avanzamento relativo alle convenzioni sottoscritte con i soggetti attuatori.

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Come già esplicitato, nel corso del 2011 sono proseguite le attività di assistenza tecnica transitoria a valere sulla linea d'intervento III.b.1 – *“Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma”*.

Le attività di assistenza all'AdG ed al CTCA sono state assicurate attraverso il supporto fornito dal MiSE - DPS per il tramite del suo ente strumentale, in attuazione dell'Accordo di collaborazione del 7 maggio 2009 e ss.mm.ii.

È opportuno evidenziare che, in ottemperanza con quanto previsto nel citato Accordo, il supporto transitorio offerto dal MiSE – DPS era subordinato all'espletamento della procedura di evidenza

pubblica da parte dell'AdG – Regione Campania per la selezione della struttura tecnica esterna cui affidare i servizi di assistenza tecnica. A tal fine, con il Decreto nr. 4 del 26 gennaio 2010, l'AdG – Regione Campania aveva provveduto all'attivazione della procedura di selezione per l'affidamento dei suddetti servizi di assistenza tecnica ed il bando era stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 12 dell'8 febbraio 2010. In seguito, il trasferimento delle funzioni di gestione e di certificazione del Programma, sancito dall'Intesa del 17 febbraio 2011, aveva comportato rilevanti modifiche dell'oggetto dell'affidamento, non limitate al subentro della Struttura di Missione P.O.R.E. alla Regione Campania, ma estese anche all'oggetto stesso del futuro contratto: di conseguenza l'AdG uscente ha proceduto alla revoca del bando di gara con Decreto n. 3 del 1° agosto 2011.

Il supporto tecnico fornito in continuità all'AdG dal MiSE-DPS per il tramite del suo ente strumentale per tutto il 2011 ha favorito, in primo luogo, nella delicata fase di transizione delle competenze dalla Regione Campania alla PCM – Struttura di Missione P.O.R.E., la prosecuzione delle attività di gestione del Programma ed il puntuale rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, con particolare riferimento a quelli connessi alla certificazione del target di spesa al 31 dicembre 2011.

Tale supporto ha altresì accompagnato la predetta transizione, in particolare per la definizione degli assetti organizzativi e funzionali dell'Autorità di Gestione subentrante e, più in generale, per la revisione del SIGE.CO. del Programma, in coerenza con quanto previsto dall'Intesa del 17 febbraio 2011 e con le raccomandazioni espresse dal Commissione Europea nel Comitato di Sorveglianza del 23 maggio 2011.

Nel contempo, l'assistenza tecnica fornita alla Presidenza del CTCA, in stretto coordinamento con l'Autorità di Gestione, ha contribuito all'espletamento delle procedure volte a dare impulso all'attuazione del Programma, con specifico riferimento a:

- l'Asse I, mediante l'approvazione della strategia di Rete "Grand Tour" e dell'inserimento in tale strategia del Grande Progetto Pompei;
- l'Asse II, mediante l'ammissione al cofinanziamento del POIn dei progetti ex D.Lgs. n.185/2000 volti alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali nei territori e nei settori interessati dal Programma; l'inserimento nel quadro di attuazione dell'Asse degli strumenti della Programmazione Negoziata (contratti di programma, contratti di localizzazione, ecc.); l'approvazione dell'istituzione di un nuovo strumento (Fondo di Rotazione) a sostegno della crescita e dello sviluppo delle imprese già attive nei territori e nei settori del Programma.

Per quel che concerne il monitoraggio del Programma, nel primo semestre del 2011 Invitalia ha affiancato l'AdG – Regione Campania nell'aggiornamento dei dossier delle operazioni cofinanziate e nel relativo monitoraggio attraverso il sistema "SMILE – POIn".

Per completezza di informazione, a partire dal mese di novembre 2011 la nuova Autorità di Gestione ha adottato, in luogo del predetto sistema utilizzato dalla precedente AdG, il Sistema Gestione Progetti (SGP), verso il quale è stata effettuata la migrazione dei dati di monitoraggio relativi all'attuazione del Programma registrati in SMILE - POIn.

Non è stata certificata alcuna operazione relativa ai servizi di Assistenza Tecnica, per cui al 31 dicembre 2011 l'avanzamento della spesa dell'Asse III corrisponde all'importo della spesa certificata al 31 dicembre 2010.

Pertanto, risultano assunti impegni finanziari per un totale di Euro €7.150.063,6 pari al 23,11% della dotazione finanziaria complessiva dell'Asse, con una spesa certificata di €307.233,21 pari al 4,3% degli impegni assunti ed all'0,99% del valore delle dotazione complessiva dell'Asse.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Come già esplicitato, il trasferimento delle funzioni di gestione e certificazione del POIn dalla Regione Campania alla PCM – Struttura di Missione P.O.R.E. sancito dall'Intesa del 17 febbraio 2011 ha comportato la revoca del bando per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica approvato dall'AdG uscente con DD. n.4 del 26 gennaio 2010, dal momento che, come specificato nel provvedimento di revoca (DD. n.3 del 1° agosto 2011), l'oggetto dell'affidamento non collimava con le esigenze della nuova struttura di gestione del Programma.

E' necessario sottolineare che il suddetto bando era stato predisposto conformemente con il "Progetto operativo per l'Asse Assistenza Tecnica", di cui agli "Strumenti per l'Attuazione dell'Asse III", che in particolare prevede l'affidamento da parte dell'Autorità di Gestione dei servizi di assistenza tecnica alla stessa AdG, al CTCA e alle Amministrazioni Centrali e Regionali coinvolte nell'attuazione del Programma mediante un'unica procedura di evidenza pubblica (rif. Azione A).

Pertanto, al riguardo, vale la pena osservare che il trasferimento della titolarità del Programma pone altresì la necessità di modificare il predetto Progetto Operativo, con particolare riferimento alle modalità di attuazione della azioni di assistenza tecnica.

A fronte della revoca del bando, nelle more della revisione del Progetto Operativo e dell'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica, entrambe le Autorità di Gestione, uscente e subentrante, grazie al supporto tecnico fornito anche per il 2011 dal MISE – DPS, hanno potuto gestire il reciproco avvicendamento senza pregiudicare la continuità della gestione del Programma e, soprattutto, il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria.

In particolare, la nuova AdG, grazie all'assistenza tecnica del MISE – DPS, ha potuto disporre dell'organico minimo essenziale a svolgere in continuità le attività connesse al processo di attuazione del Programma, nonché ad attivare quelle, urgenti ed indifferibili, finalizzate alla modifica della governance.

4. GRANDI PROGETTI

Alla data del 31/12/2011 è stato attivato n. 1 Grande Progetto.

Il "Grande Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei" presentato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e finalizzato alla conservazione e valorizzazione dell'area archeologica, per un importo pari a €105.000.000, è stato notificato alla Commissione Europea tramite il Sistema SfC in data 25 novembre 2011.

La Commissione Europea in data 21 dicembre 2011 ne ha dichiarato la ricevibilità e la conformità a quanto previsto dall'art. 40 del Reg. CE 1083/2006 e successivamente, il 21 dicembre 2011, ha formulato alcune "Osservazioni" sulla proposta di finanziamento del Grande Progetto.

Alla data del 31.12.2011 l'intervento non è stato ancora avviato e pertanto non ha prodotto avanzamento ne' in termini di esecuzione rispetto alle diverse fasi ; né in termini finanziari.

5. ASSISTENZA TECNICA

Il POIn riserva alle attività di assistenza tecnica una dotazione finanziaria complessiva di € 30.934.554 pari al 3% del totale del Programma. Tali risorse sono allocate integralmente all'interno delle linee d'intervento di cui si compone l'Asse III del PO, così declinate:

Tabella 24 – Ripartizione risorse Asse III

Obiettivo operativo		Linea d'intervento		Quota FESR	Cofin. Naz.le	Totale
III.a	Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (<i>Capacity building</i>)	1	Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale	1.546.728	1.546.728	3.093.455
TOTALE OBIETTIVO OPERATIVO				1.546.728	1.546.728	3.093.455
III.b	Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti	1	Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma	13.920.549	13.920.549	27.841.099
TOTALE OBIETTIVO OPERATIVO				13.920.549	13.920.549	27.841.099
TOTALE OBIETTIVO OPERATIVO				15.467.277	15.467.277	30.934.554

Richiamando quanto già illustrato nella sezione 3.3 del Rapporto, le attività di assistenza tecnica attuate nel corso del 2011 si sono concentrate esclusivamente sulla linea d'intervento III.b.1 – *“Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma”*.

In seguito all'Intesa del 17 febbraio 2011 tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale e i Presidenti delle Regioni Convergenza impegnate nell'attuazione del POIn, è stato attivato il trasferimento delle funzioni di gestione e certificazione del Programma dalla Regione Campania alla PCM – Struttura di Missione P.O.R.E.

L'AdG uscente, pertanto, con DD n.3 del 1° agosto 2011, ha proceduto alla revoca del bando adottato con DD n. 4 del 26 gennaio 2010 (e pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 12 dell'8 febbraio 2010) per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica, dal momento che, come specificato nel provvedimento di revoca, l'oggetto dell'affidamento non collimava con le esigenze della nuova struttura di gestione del Programma.

In tale quadro, nelle more dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica conformemente a quanto previsto dal *“Progetto*

operativo per l'Asse Assistenza Tecnica", di cui agli "Strumenti per l'Attuazione dell'Asse III" (adottati dall'AdG con DD n.05/2009), sono proseguite le attività di assistenza tecnica transitoria fornite dal MISE – DPS in attuazione dell'Accordo di Collaborazione del 7 maggio 2009 e ss.mm.ii.:

Tabella 25 – Tipologia di supporto attivato

Tipologia di supporto	Tipologia di supporto attivato
Supporto tecnico all'AdG	- Accordo di collaborazione tra MiSE-DPS e AdG POIn del 7 maggio 2009 - Atto Integrativo del 3 agosto 2010 al suddetto Accordo di Collaborazione - Nota del MISE – DPS prot. n. 0003477-U del 16/03/2011 per la prosecuzione dell'assistenza tecnica fino al 31/12/2011 (a valere sulla dotazione residua dell'Accordo di Collaborazione)
Supporto tecnico alla Presidenza del CTCA	

Nel contesto del trasferimento della titolarità del Programma, il MISE – DPS ha fornito il proprio supporto sia all'Autorità di Gestione uscente che a quella subentrante, al fine di accompagnare tale trasferimento di funzioni e garantire al tempo stesso continuità al processo di gestione ed attuazione del Programma; ha inoltre fornito supporto tecnico alla Presidenza del CTCA nell'espletamento di procedure volte a dare impulso all'attuazione del Programma.

Tale supporto è stato fornito per il tramite della società Invitalia (ente *in house*), che ha impegnato a tal fine un gruppo di lavoro dotato di competenze specifiche nelle attività di gestione, attuazione, monitoraggio e controllo di programmi comunitari.

A fronte delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2011, non è stata rendicontata alcuna spesa ai fini della certificazione al 31 dicembre 2011.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

6.1 Attuazione piano di comunicazione

Nel corso del 2011, è stato mantenuto attivo il sito web istituzionale del programma consultabile all'indirizzo www.pointurismo.eu, già implementato nel 2010.

Il sito web offre un'ampia serie di informazioni sulle finalità del programma, sul relativo processo di attuazione, nonché un'utile sezione dedicata al download della principale documentazione ad esso relativa.

Figura 1 – Screen shot home page www.pointurismo.eu



Il sito è stato aggiornato con l'indicazione delle nuove Autorità di Gestione e Certificazione del Programma.

E' stata altresì aggiornata a tutto il 2011 la sezione dedicata alla pubblicità degli elenchi dei beneficiari denominata "Beneficiari" organizzata per assi prioritari di riferimento e recante l'informativa obbligatoria di cui all'art. 7 del Reg. (CE) n. 1828/2006.

Si precisa che a valle della conclusione del processo di riprogrammazione del Programma, si procederà alla rivisitazione complessiva del sito web dal punto di vista tecnico, funzionale e di *lay out*, nonché all'implementazione di un'un'azione informativa correlata al più maturo avanzamento del Programma.

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Con l'Intesa sottoscritta il 17 febbraio 2011 il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale e i Presidenti delle Regioni dell'Ob. Convergenza hanno condiviso la necessità e l'urgenza di pervenire ad una nuova articolazione delle funzioni di gestione e del modello di attuazione del POIn, in coerenza con gli impegni assunti dal Ministro delegato con il Commissario europeo alla politica regionale.

La conseguente proposta di modifica della governance è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del 23 maggio 2011 e riguarda la variazione del paragrafo 5 del Programma, con l'individuazione delle nuove strutture responsabili della relativa attuazione, nell'ottica di garantire un sistema di gestione più snello, basato sull'attivazione di un'efficiente struttura tecnico-manageriale, confermando nel contempo il carattere interregionale del POIn e il principio della piena condivisione delle scelte e delle modalità di azione.

In particolare, la modifica approvata prevedeva **il trasferimento delle funzioni di gestione e certificazione del Programma dalla Regione Campania alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione del “Progetto Opportunità delle Regioni in Europa” (P.O.R.E.)**. Tale trasferimento è stato sancito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del maggio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 9 agosto 2011; in seguito all'insediamento del nuovo Governo, la predetta Struttura di Missione è stata prorogata e confermata con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre e del 15 dicembre 2011.

Nell'ambito della Struttura di Missione le funzioni di **Autorità di Gestione (AdG)** e di **Autorità di Certificazione (AdC)** del Programma sono state assunte da due dirigenti a tal fine designati dal Coordinatore della Struttura stessa.

Invariata, invece, l'attribuzione delle funzioni di **Autorità di Audit (AdA)**, rimaste in capo all'Unità di Verifica degli investimenti pubblici (UVER) - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) del Ministero dello sviluppo economico (MISE), come pure quella delle funzioni di **Autorità Ambientale** al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

Per quel che riguarda gli **Organismi Intermedi**, nel 2011 sono rimaste valide e vigenti le Convenzioni sottoscritte, ai sensi dell'art.12 del Reg. (CE) n.1828/2006, dall'AdG Regione Campania, cui è subentrata, a partire dal 30 novembre 2011, la nuova AdG incardinata nella Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione P.O.R.E.

La governance del processo di attuazione del POIn è esplicitata nella relazione sul **Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)** elaborata dall'AdG ai sensi dell'art.71 del Reg. (CE) n.1083/2006, che inoltre indica le modalità procedurali e fornisce gli strumenti operativi per la gestione ed il controllo del Programma ai diversi livelli di responsabilità.

Come riportato nel RAE 2010, la prima versione della suddetta Relazione, trasmessa alla Commissione Europea nel mese di ottobre, era stata oggetto di rilievi specifici da parte di quest'ultima, in particolare per il mancato completamento da parte dell'AdG delle procedure di formalizzazione delle deleghe agli OO.II. individuati per l'attuazione del Programma.

Una seconda versione è stata trasmessa alla Commissione Europea in data 24 maggio 2011, dopo la seduta del Comitato di Sorveglianza del 23 maggio 2011, ed anche questa è stata oggetto di rilievi, in particolare perché la governance ivi descritta corrispondeva ancora a quella attuata

prima dell'Intesa del 17 febbraio 2011, non tenendo conto dei cambiamenti frattanto intervenuti per effetto di tale Intesa.

La nuova Autorità di Gestione del Programma, subentrata all'Autorità uscente a partire dal mese di novembre 2011⁷, ha avviato le attività finalizzate all'aggiornamento della relazione sul SI.GE.CO. e dei relativi allegati.

Nell'ambito della strumentazione operativa che il SI.GE.CO. prevede a supporto delle attività di gestione e controllo del Programma, per quel che concerne in particolare il sistema informativo utilizzato per il monitoraggio e la gestione amministrativo - contabile delle operazioni, la nuova Autorità di Gestione ha adottato, in luogo del sistema "SMILE POIn" utilizzato dalla precedente AdG Regione Campania, il **Sistema Gestione Progetti (SGP)**.

Il sistema SGP, sviluppato dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo Coesione (DPS) del MISE, è già utilizzato per il Programma Operativo Interregionale "Energia", anch'esso di competenza della Struttura di Missione del P.O.R.E., nonché per altri Programmi della Politica regionale unitaria nazionale. Pertanto esso rappresenta uno strumento già consolidato, che consente, senza oneri aggiuntivi, la registrazione e la conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione attuata nell'ambito del POIn, nonché la raccolta dei dati di monitoraggio necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione" del Programma, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 60 del Reg. (CE) n.1083/2006.

Nel 2011 è stata effettuata la migrazione verso il nuovo sistema dei dati di monitoraggio relativi all'attuazione del Programma registrati nel sistema precedentemente in uso.

Sul piano attuativo, alla data del 31 dicembre 2011, sono stati conseguiti i risultati di seguito specificati per ciascun Asse del Programma:

Asse I

- a) Elaborazione ed approvazione della strategia del Piano di Rete "Grand Tour" presentato dall' O.I. MIBAC⁸;
- b) Inserimento del Grande Progetto Pompei nella strategia della Rete "Grand Tour", per un valore complessivo di 105 milioni di euro, e relativa approvazione da parte della Commissione Europea in data 29 marzo 2012.
- c) Certificazione al 31 dicembre 2011 di una spesa pari a € 2.222.824,23, per un avanzamento complessivo dell'Asse alla stessa data pari a €21.740.195,93; tale importo rappresenta il 3,51% sul totale delle risorse delegate⁹ agli OO.II. per l'attuazione dei Piani di Rete.

Asse II

Implementazione dei seguenti strumenti di sostegno all'imprenditorialità nei territori e nei settori interessati dal POIn, in attuazione delle linee di intervento afferenti all'obiettivo operativo II.a "*Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle de settore culturale e ambientale*":

⁷ Giusto incarico conferito con decreto del Coordinatore della Struttura di Missione del P.O.R.E. -Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2011, registrato presso la Corte dei Conti in data 30 novembre 2011.

⁸ Si precisa che con Delibera di G.R. n.354 dell'8 marzo 2011, la Regione Puglia ha approvato il Piano dei Poli della Rete "Approdi turistici del Mediterraneo" (O.I. Regione Puglia)

⁹ Come da Convenzioni stipulate dall'AdG con gli OO.II. nel 2010.

- a) Perfezionamento dell'iter di istituzione del Fondo di Garanzia – Riserva speciale POIn: la gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e contabile del Fondo è stata affidata, con Decreto del Direttore Generale del MiSE-DGIAI del 14 luglio 2011, al costituendo RTI composto da Unicredit Mediocredito Centrale S.p.A., in qualità di mandataria, e da Artigiancassa S.p.A., in qualità di mandante. Inoltre, a fronte della dotazione finanziaria complessiva del Fondo, pari a 80 milioni di euro, di cui 70 milioni già versati nel 2010, è stata versata anche la quota residua di 10 milioni di euro.
- b) Erogazione di incentivi per nuove iniziative imprenditoriali a valere sul D.Lgs. n.185/2000 – Titolo II: nello specifico, sono state finanziate 1.121 iniziative ricadenti nei territori e nei settori interessati dal POIn e, più in generale, coerenti con i “Criteri di Selezione delle operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza. In relazione alle stesse, al 31 dicembre 2011, è stata certificata una spesa complessiva pari ad €49.388.448,20.
- c) Erogazione di incentivi per investimenti produttivi oggetto di programmazione negoziata: gli strumenti della programmazione negoziata sono stati inseriti nel quadro di attuazione dell'Asse II del POIn mediante una modifica del Programma proposta al CdS con una procedura scritta d'urgenza, che si è conclusa con esito positivo in data 29 dicembre 2011. Tale modifica ha comportato l'allargamento della platea dei beneficiari degli incentivi del POIn alle grandi imprese, sia pure con un tetto massimo del finanziamento concedibile a tali imprese pari al 50% del finanziamento complessivo previsto per gli strumenti in questione. Nello specifico, al 31 dicembre 2011, è stata certificata la spesa sostenuta per 7 iniziative, di cui 6 contratti di programma ed un contratto di localizzazione, per un importo complessivo di €14.685.775,27.
- d) Approvazione, con procedura scritta d'urgenza al CTCA, conclusasi in data 19 dicembre 2011, dell'attivazione di un nuovo strumento di ingegneria finanziaria (Fondo di Rotazione) a sostegno delle imprese della filiera turistica, culturale e ambientale.

In totale, con riferimento al 2011, è stata certificata una spesa pari ad €74.074.223,47 per un avanzamento complessivo dell'Asse alla data del 31 dicembre 2011, pari ad €144.074.223,47; tale importo rappresenta il 42% della relativa dotazione finanziaria.

Asse III

Al 31 dicembre 2011 non sono state ancora attivate le azioni di supporto connesse all'obiettivo III.a.

Per quel che riguarda l'obiettivo III.b, nel corso del 2011 è proseguita l'attività di assistenza tecnica all'AdG ed al CTCA da parte del MiSE - DPS per il tramite del suo ente strumentale in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto dall'AdG Regione Campania ed il MiSE - DPS in data 7 maggio 2009 e ss.mm.ii.

Tale supporto ha favorito, in primo luogo, nella delicata fase di transizione delle competenze dalla Regione Campania alla PCM – Struttura di Missione P.O.R.E., la prosecuzione delle attività di gestione del Programma ed il puntuale rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, con particolare riferimento a quelli connessi alla certificazione del target di spesa al 31 dicembre 2011. Tale supporto ha, altresì, accompagnato la predetta transizione, in particolare per la definizione degli assetti organizzativi e funzionali dell'Autorità di Gestione subentrante.

Nel contempo, l'assistenza tecnica fornita alla Presidenza del CTCA, in stretto coordinamento con l'Autorità di Gestione, ha contribuito all'espletamento delle procedure volte a dare impulso all'attuazione del Programma (approvazione dell'inserimento del "Grande Progetto Pompei" nella strategia di Rete "Grand Tour", dell'ammissione al cofinanziamento del POIn dei progetti ex D.Lgsv. n.185/2000, ecc.).

Nel corso del 2011, inoltre, nell'ambito dell'azione D prevista dal *Progetto Operativo per l'Asse "Assistenza Tecnica"* di cui agli *Strumenti per l'attuazione dell'Asse III "Azioni di assistenza tecnica"*, sono stati affidati, con Decreto Dirigenziale n. 4 del 21/12/2011, i servizi di assistenza tecnica richiesti dall'Autorità di Audit¹⁰, per un impegno totale di €1.398.000,00.

In conclusione, al 31 dicembre 2011 non è stata certificata alcuna spesa, per cui a tale data l'avanzamento finanziario, sempre in termini di spesa, dell'Asse III corrisponde all'importo della spesa certificata al 31 dicembre 2010, pari ad €307.233,21.

Oltre i risultati testé riportati per ciascun Asse, il Programma nel suo complesso ha scontato nel corso del 2011 le seguenti criticità principali:

- ritardi nel processo di semplificazione delle procedure di attuazione del Programma, volto a favorirne un'accelerazione, con particolare riferimento all'iter per l'approvazione dei Piani di Rete e per l'individuazione degli interventi.
- significative criticità sperimentate in generale sotto il profilo della capacità di spesa da parte delle amministrazioni regionali coinvolte nell'attuazione del PO, derivanti dall'applicazione alle risorse del POIn della disciplina del Patto di Stabilità Interno (PSI); tali vincoli hanno contribuito in modo sostanziale all'allungamento dei tempi di erogazione delle spese, mettendo in difficoltà le amministrazioni nella programmata attuazione delle linee di intervento. Tuttavia, con decreto di attuazione dell'art. 3, comma 1, del DL 201/2011, il governo stabilirà, per le annualità 2012-2014, l'esclusione dai limiti del PSI delle spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari per le regioni interessate dal POIn, nei limiti complessivi di massimali prestabiliti. Tale norma accresce la fiducia nella capacità di spesa e maggiore efficacia burocratica per il proseguo del Programma.
- ritardi nell'attivazione dei servizi di assistenza tecnica determinati dalla difficoltà di attivazione del programma con particolare riferimento all'Asse I, come già evidenziato ai punti precedenti;
- ritardi nel completamento della procedura di approvazione della relazione sul Sistema di Gestione e Controllo (ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1083/2006) trasmessa alla Commissione Europea in data 24 maggio 2011 (all'indomani del Comitato di Sorveglianza del 23 maggio 2011), e conseguente blocco dei pagamenti intermedi da parte della CE, con le prevedibili ripercussioni in termini di impossibilità di procedere con ulteriori pagamenti per le operazioni ammesse a finanziamento.

Il prospetto che segue riporta l'avanzamento finanziario del Programma registrato alla data del 31 dicembre 2011:

¹⁰ Rif. Bando approvato dall'AdG con Decreto n.38/2010 e pubblicato sul BURC n.5 del 24/01/2011.

Tabella 26 – Riepilogo avanzamento finanziario

*** Ragioneria Generale dello Stato - Sistema Informativo IGRUE ***			Val-01
*** Periodo di Programmazione 2007 - 2013 ***			
*** Avanzamento Finanziario per Asse/Linea Intervento ***			
(Report di Validazione)			
Utente:	MARIAGRAZIA GUTTADAURIA	Data Richiesta Validazione :	16/02/2012
Ruolo:	Autorità di Gestione		
Parametri di esecuzione:			
Programma:	2007IT161PO001 - Poin Attrattori culturali, naturali e		
Periodo di Riferimento:	VI BIMESTRE 2011		
Decisione *:	C(2011)9082 del 08/12/2011		
Fondo *:	FESR		

Asse/Linea Intervento	N. Progetti	Contributo Totale	Finanziamento Totale	Impegni Totali	Pagamenti Totali	di cui Pagamenti Ammessi /	Avanzamento %		
		[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	[b]/[a]	[c]/[b]	[d]/[b]
01-I - Valorizzazione Integrazione Interreg. Poin attrattori	22	641.170.198,00	27.854.920,76	26.260.194,00	21.628.708,77	21.628.708,77	4,34	94,27	77,69
02-II - Comp.tà imprese turismo cultura ambiente e prom. offerta	1145	343.579.784,00	360.747.635,81	243.963.565,02	201.973.445,13	144.074.223,47	105,00	67,63	55,99
03-III - Azioni di assistenza tecnica	9	30.934.554,00	7.324.062,60	7.150.062,60	1.167.785,59	1.167.785,59	23,68	97,62	15,94
TOTALE	1176	1.015.684.536,00	395.926.619,17	277.373.821,62	224.769.939,49	166.870.717,83	38,98	70,06	56,77

(*) Solo per Programmi Fondi Strutturali

Pagina 1 di 1

A fronte di quanto sopra, il Programma riporta, sotto il profilo della spesa certificata, un avanzamento finanziario cumulativo pari al 16,42% (Tot.e/Tot.a).

Allegato 1

Progetti significativi

Alla data del 31/12/2011 è stato attivato n. 1 Grande Progetto.

Il “Grande Progetto per la tutela e la valorizzazione dell’area archeologica di Pompei” presentato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e finalizzato alla conservazione e valorizzazione dell’area archeologica, per un importo pari a €105.000.000, è stato notificato alla Commissione Europea tramite il Sistema SFC in data 25 novembre 2011.

La Commissione Europea in data 21 dicembre 2011 ne ha dichiarato la ricevibilità e la conformità a quanto previsto dall’art. 40 del Reg. CE 1083/2006 e successivamente, il 21 dicembre 2011, ha formulato alcune “Osservazioni” sulla proposta di finanziamento del Grande Progetto.

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio.

Nei mesi di ottobre e novembre 2011, il MiBAC con il supporto dell’Autorità di Gestione del POIn, ha provveduto alla trasmissione ufficiale alla Commissione Europea della “Domanda di Conferma del sostegno a norma degli articoli 39-41 del Regolamento (CE) n.1083/2006” (Allegato XXI del Regolamento UE n.832/2010 della Commissione). La Commissione Europea in data 21 dicembre 2011 ne ha dichiarato la ricevibilità e la conformità a quanto previsto dall’art. 40 del Reg. CE 1083/2006. In data 22 febbraio 2012, è stata trasmessa alla Commissione Europea la risposta alle “Osservazioni” formulate dalla stessa CE sulla proposta di finanziamento del Grande Progetto.

Con Decisione Comunitaria n. C (2012) 2154 del 29 marzo 2012, il Grande Progetto è stato ammesso al finanziamento.

Obiettivi

Al fine di contribuire al processo di crescita del territorio, il Grande Progetto punta, attraverso l’attuazione di un’azione intenzionale, definita nel tempo e sostenuta dalle risorse aggiuntive della politica regionale e comunitaria 2007-2013, a due obiettivi specifici:

- fornire un contributo per arrestare il degrado e riportare il sito archeologico di Pompei a migliori condizioni di conservazione anche al fine di ottimizzarne la fruizione e la capacità di contribuire allo sviluppo territoriale;
- creare le condizioni per rendere permanente l’attività di “conservazione programmata” del sito, implementando un adeguato sistema organizzativo e di gestione interno alla Amministrazione.

Piani esecutivi delle azioni

Il Grande Progetto Pompei è definito secondo l’articolazione in Piani del “Progetto Pompei”, con l’obiettivo di orientare e sostanziare l’attuazione del Progetto Pompei nel rispetto dei caratteri di programmazione e gradualità. Il Progetto Pompei è articolato in 5 Piani esecutivi, attuati attraverso la realizzazione coordinata di azioni:

PIANI ESECUTIVI	AZIONI
Piano della conoscenza	Rilievi, indagini e verifiche
Piano delle opere	Opere con progettualità avanzata
	Opere da progettare
Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione	Adeguamento servizi al pubblico
	Promozione e comunicazione
Piano della sicurezza	Telesorveglianza
	Sicurezza impianti
Piano di rafforzamento e di capacity building della SANP	Adeguamento tecnologico SANP
	Rafforzamento capacità SANP

Il “Piano della Conoscenza” prevede un’azione progressiva e svolta a tappeto per il rilievo e la verifica dell’area archeologica di Pompei.

Il “Piano delle Opere” comprende interventi di restauro degli edifici secondo un cronogramma dettato dall’avanzare progressivo delle attività di rilievo e verifica, articolato in due azioni: la prima comprende i progetti con progettualità avanzata; la seconda fa riferimento alle opere da progettare e realizzare in conseguenza dei risultati dell’indagine e del rilievo a tappeto dell’area archeologica di Pompei.

Il “Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione” prevede un intervento complessivo per il miglioramento delle attuali condizioni di fruizione e dei servizi al pubblico, e la realizzazione di interventi per il potenziamento delle attività di comunicazione

Il “Piano della sicurezza” comprende una serie di interventi per il rafforzamento della condizioni di sorveglianza e sicurezza dell’intera area archeologica

Il “Piano di rafforzamento e di capacity building della SANP” riguarda una serie coordinata di azioni per il rafforzamento tecnico delle capacità operative della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei e per il potenziamento della relativa dotazione tecnologica.

Il “Piano della Conoscenza” e il “Piano delle Opere” sono fra loro strettamente connessi anche sotto il profilo strettamente tecnico-esecutivo, e costituiscono l’elemento portante del Grande Progetto.

Costi

Il Progetto Pompei prevede un costo complessivo di investimento pari a 105.000.000 di euro.

Modalità di attuazione

L'architettura del modello di attuazione operativo del Progetto è definito nel citato Accordo istituzionale del 6 ottobre 2011 e promuove l'azione comune convergente dei diversi soggetti istituzionali coinvolti nel rispetto delle rispettive responsabilità. In particolare, nell'ambito di tale modello, MIBAC, DAR – AdG POIn e DPS costituiscono uno Steering Committee, organismo che ha il compito di delineare l'indirizzo tecnico e strategico del “Progetto Pompei” al quale partecipa anche un rappresentante della Commissione Europea.

Nella fase di realizzazione del “Progetto Pompei”, il rispetto dei principi di legalità e sicurezza viene assicurata attraverso l'attuazione delle misure previste dall'Intesa Interistituzionale per il “Progetto Pompei”, siglata il 20 gennaio 2012 dal Ministro della Coesione, dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, dal Ministro dell'Interno, dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori. Infine, il 5 aprile 2012, la Prefettura di Napoli e la Soprintendenza Archeologica di Napoli e Pompei hanno stipulato un Protocollo di Legalità per l'attuazione del Grande Progetto Pompei. Lo strumento disciplina le azioni volte a garantire, tra l'altro, la trasparenza delle procedure di gara, il monitoraggio degli appalti di lavori, servizi e forniture, la tracciabilità dei flussi finanziari connessi alla realizzazione delle opere, la rapida e corretta realizzazione degli interventi, la sicurezza dei cantieri.

Stato di avanzamento del Grande Progetto

A seguito dell'approvazione del Grande Progetto, il 5 aprile 2012 sono stati pubblicati dal MiBAC- Soprintendenza Speciale di Napoli e Pompei i bandi per l'affidamento delle attività di indagini per la messa in sicurezza idrogeologica e di restauro e consolidamento di 5 Domus, per un importo complessivo pari a circa 6 milioni di euro. Di seguito si riporta l'elenco ed una breve descrizione dei lavori oggetto dei bandi ed in corso di affidamento:

- 1) Realizzazione di indagini preliminari per la mitigazione del rischio idrogeologico delle Regiones III e IX.**
- 2) Restauro architettonico strutturale della Casa di Sirico:** restauro e consolidamento delle strutture murarie, realizzazione di nuovi solai e murature, realizzazione di coperture a protezione di pavimenti antichi, opere di impermeabilizzazione e regimentazione acque meteoriche, interventi sugli apparati decorativi propedeutici alle opere strutturali;
- 3) Restauro e consolidamento delle strutture della Casa del Marinaio:** restauro e Consolidamento delle strutture murarie, opere di scavo, realizzazione di opera provvisoria, demolizioni di murature, disfacimento di manto di copertura, realizzazione di solai in legno, ricomposizione di manto di tegole, sostituzione di architravi, trattamento antiparassitario di strutture lignee, revisione e ripristino di sommità murarie, opere di impermeabilizzazione, pavimentazioni in cocciopesto, opere provvisoria di protezione, lavori di messa in sicurezza degli intonaci e dei pavimenti, consolidamento solai con strutture in acciaio Cor-ten, restauro di colonne circolari in mattoni ed in pietra calcarea, passerella sopraelevata pedonale da disporsi secondo i disegni di progetto, canali di gronda in rame.
- 4) Restauro architettonico e strutturale della Casa dei Dioscuri:** restauro architettonico e strutturale, nuovi solai e murature, coperture a protezione di pavimenti antichi, opere di impermeabilizzazione e regimentazione acque meteoriche. Realizzazione di struttura provvisoria in acciaio.

5) Restauro architettonico e messa in sicurezza della Casa delle Pareti Rosse: realizzazione di ponteggio di servizio e sicurezza, sarciture murature, sistemazione creste murarie, sistemazione paramenti murari antichi, sistemazione paramenti murari di ricostruzione, integrazioni di murature, demolizione di copertura, rifacimento copertura tegole e coppi e sottostante orditura, sostituzione porte accesso in legno, sostituzione cancello di ingresso.

6) Restauro architettonico strutturale della Casa del Criptoportico in Pompei scavi: restauro e Consolidamento delle strutture murarie, realizzazione di ponteggio di servizio e sicurezza, puntellature, disfacimento coperture in lamiera ondulate, disfacimento asfalto, disfacimento e/o scomposizione tegole e coppi, rimozione infissi, scomposizione travetti in legno dei tetti, rimozione di tubazioni in vista, sarciture lesioni murature, restauro di creste murarie e paramenti murari, rifacimento pendenze, impermeabile con polimeri elastomerici, rifacimento di tetti in legno e tegole, trattamenti protettivi e rigenerante del legno, trattamenti antiruggine e finiture finali di manufatti metallici, restauro di travi e piattabande in c.a., restauro di superfici voltate in muratura, realizzazione di orditure principali e secondarie in legno lamellare, canali di gronda e pluviali, miglioramento strutturale, opere complementari relative alla fruizione (scale, passerelle, recinzioni etc.).

La conclusione delle procedure di aggiudicazione dei suddetti bandi e l'inizio dei lavori è prevista entro settembre-ottobre 2012.